



IFCQ Certificazioni s.r.l. a socio unico

Schema dei controlli della DOP Salamini italiani alla cacciatora

Rev. 0 del 26.04.2023

Schema dei controlli della DOP Salamini italiani alla cacciatora

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti i Richiedenti	Inserimento iniziale	Ubicazione	Ubicazione in territorio delimitato definito all'Art. 2 del Disciplinare	Presentare la richiesta di riconoscimento formalizzandola con i modelli indicati al § 5.1 del PDC	La procedura di inserimento è articolata nelle fasi indicate al § 5.2 del PDC	1				Qualora la documentazione risulti incompleta o non adeguata, sarà inviata una richiesta di integrazione. Nelle more, la pratica è tenuta in sospeso
Tutti i Richiedenti	Inserimento iniziale	Adeguatezza strutture, impianti	Possesso requisiti e vigenza della documentazione richiesta per l'accesso al Sistema dei controlli	Attenersi a quanto prescritto al § 5.2 del PDC	Verifica documentale e verifica ispettiva iniziale, vedi § 5.2 del PDC	2				In caso di esito positivo della verifica ispettiva iniziale, il Co. Ce. delibera sul riconoscimento ovvero sul mancato riconoscimento
Tutti gli Operatori	Mantenimento dei requisiti	Adeguatezza strutture, impianti	L'Operatore interessato deve comunicare a IFCQ, possibilmente in via preventiva e comunque entro 10 gg lavorativi, tutte le modifiche sostanziali che pregiudicano lo stato di conformità del prodotto e/o del processo, la rintracciabilità delle produzioni oltre a quelle che riguardano la titolarità degli obblighi e dei diritti	Attenersi alle disposizioni di cui al § 5.2.2 del PDC	IFCQ entro 10 gg lavorativi valuta la documentazione pervenuta riservandosi la facoltà di effettuare verifiche ispettive e/o richieste di integrazioni documentali in relazione alla natura delle variazioni intervenute	3	La documentazione inviata che attesta le modifiche è incompleta e/o errata	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per adempiere	Eventuale VIS in relazione alla variazione comunicata
						4	Le variazioni comunicate pregiudicano lo stato di conformità del prodotto o del processo	G	Esclusione materia prima/prodotto fino a ripristino condizioni di conformità	VIS per controllo adeguamento condizioni. Riscontro esclusione su RIFT o, in caso di mancato riscontro, VIS per accertamento esclusione
						5	Mancata notifica delle variazioni senza pregiudizio di conformità per il prodotto o per il processo	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per presentare la documentazione	Trascorso senza esito il termine prefissato: VIS per il richiamo agli adempimenti e per il recupero della documentazione

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC	
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento		
Tutti gli Operatori	Mantenimento dei requisiti	Adeguatezza strutture, impianti	L'Operatore interessato deve comunicare a IFCQ, possibilmente in via preventiva e comunque entro 10 gg lavorativi, tutte le modifiche sostanziali che pregiudicano lo stato di conformità del prodotto e/o del processo, la rintracciabilità delle produzioni oltre a quelle che riguardano la titolarità degli obblighi e dei diritti	Attenersi alle disposizioni di cui al § 5.2.2 del PDC	IFCQ entro 10 gg lavorativi valuta la documentazione pervenuta riservandosi la facoltà di effettuare verifiche ispettive e/o richieste di integrazioni documentali in relazione alla natura delle variazioni intervenute	6	Mancata notifica delle variazioni con pregiudizio di conformità per il prodotto e/o per il processo	G	Esclusione materia prima/prodotto fino a ripristino condizioni di conformità con richiesta di integrazione documentale dell'idoneità e dell'adeguamento per il prodotto e/o per il processo	Valutazione della documentazione con VIS nei casi in cui non sia possibile risolvere la non conformità con la sola documentazione. Inoltre, riscontro esclusione su RIFT o, in caso di mancato riscontro, VIS per accertamento esclusione	
			Nel caso di sospensione o revoca dell'autorizzazione sanitaria, l'Operatore deve darne comunicazione entro 24 ore a IFCQ e sospendere immediatamente le attività ai fini della DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 5.2.2 del PDC	Verifica documentale; vedi § 8. del PDC	8	Sopravvenuta sospensione o revoca dell'autorizzazione sanitaria	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti	Segnalazione all'autorità competente
			Recesso	Recesso	Comunicazione recesso come prescritto al § 5.3 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 5.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 5.3 del PDC	9	Omessa segnalazione della cessazione dell'attività o dell'intento di uscita dal circuito della produzione tutelata della DOP	L	Richiesta di formalizzazione della volontà di recesso. Nei casi previsti dal § 5.3.1 del PDC: cancellazione dagli elenchi anagrafici

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Nascita suino	Conformità della genetica al Disciplinare	La Scrofaia deve utilizzare materiale genetico e/o riproduttori suini appartenenti esclusivamente alle razze prescritte al § 7.1.1 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	10	Utilizzo di razze e/o tipi genetici non conformi	G	Esclusione della progenie e/o dell'eventuale prodotto	VIS finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte e VIS per il controllo dell'esclusione di progenie/prodotto, se non già riscontrata
			Non sono ammessi ai fini della DOP gli animali in purezza delle razze Landrace Belga, Hampshire, Pietrain, Duroc e Spot Poland	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	11	Apposizione del tatuaggio di origine su suini in purezza delle razze Landrace Belga, Hampshire, Pietrain, Duroc o Spot Poland	G	Esclusione dei suini non conformi e/o dell'eventuale prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
			L'Allevamento deve rispettare i requisiti relativi alla genetica definiti al § 7.1.1 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure per il controllo analitico sulla genetica sono descritte al § 8.1.3 del PDC	12	Esito non conforme dell'analisi comparativa del DNA	G	Esclusione del verro e/o della progenie e/o dell'eventuale prodotto	VIS finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte e VIS per il controllo dell'esclusione di verro/progenie/prodotto, se non già riscontrata
		Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia deve acquisire e conservare per ogni verro riproduttore fisicamente presente in Allevamento e utilizzato per la DOP il certificato zootecnico e/o la documentazione attestante l'origine del materiale genetico con dettagliato il tipo genetico e/o il numero di matricola del verro dal quale è stato prelevato il seme in consegna	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	13	Utilizzo di dosi di seme e/o di verri di razza e/o tipo genetico non conforme	G	Esclusione della progenie e/o dell'eventuale prodotto	VIS finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte e VIS per il controllo dell'esclusione di progenie/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Nascita suino	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia deve acquisire e conservare per ogni verro riproduttore fisicamente presente in Allevamento e utilizzato per la DOP il certificato zootecnico e/o la documentazione attestante l'origine del materiale genetico con dettagliato il tipo genetico e/o il numero di matricola del verro dal quale è stato prelevato il seme in consegna	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	14	Indisponibilità della documentazione relativa ad ogni verro riproduttore presente in Allevamento e utilizzato ai fini della DOP e/o alla fornitura di dose di seme per la produzione di suini destinati alla DOP	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per presentare la documentazione con invio a IFCQ	In caso di mancato adempimento: VIS per l'acquisizione della documentazione e per il controllo delle procedure. Nel caso, effettuata la VIS, persista l'indisponibilità della documentazione prescritta, si applica quanto specificato nella NC ID15
			Mancato adeguamento relativo alla disponibilità della documentazione riguardante ogni verro riproduttore presente in Allevamento e utilizzato ai fini della DOP e/o riguardante la fornitura di dose di seme per la produzione di suini destinati alla DOP			15	Mancato adeguamento relativo alla disponibilità della documentazione riguardante ogni verro riproduttore presente in Allevamento e utilizzato ai fini della DOP e/o riguardante la fornitura di dose di seme per la produzione di suini destinati alla DOP	G	In caso di assenza della documentazione riscontrata nel corso della VIS definita nella NC ID14: esclusione dei verri, della progenie e/o dell'eventuale relativo prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione dei verri eventualmente presenti, se non già riscontrata, e VIS a riscontro dell'esclusione di progenie/prodotto, se non già riscontrata
			La Scrofaia deve garantire la corrispondenza, per tutti i verri riproduttori presenti in Allevamento, tra gli identificativi applicati sul riproduttore e quelli registrati nel relativo certificato zootecnico	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	16	Mancata corrispondenza, senza pregiudizio di conformità, tra gli identificativi applicati sul riproduttore e quelli registrati nel relativo certificato zootecnico	L	Richiesta di integrazione documentale che assegna 10 gg lavorativi per presentare la documentazione corrispondente	In caso di mancato adempimento: VIS per l'acquisizione della documentazione e per il controllo delle procedure
				Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	17	Mancata corrispondenza, con pregiudizio di conformità, tra gli identificativi applicati sul riproduttore e quelli registrati nel relativo certificato zootecnico	G	Esclusione dei riproduttori suini, della relativa progenie e/o dell'eventuale relativo prodotto	VIS finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte e VIS a controllo dell'esclusione di progenie/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Nascita suino	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia deve registrare nel RIFT nei tempi previsti dal § 7.1.1 le informazioni richieste dal PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	18	Omessa registrazione nel RIFT, nei tempi prescritti, dei dati richiesti	L	Richiesta di trasmissione dati entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
						19	Registrazioni carenti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di integrazione dati entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
						20	Registrazioni assenti e/o carenti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione dei suini non tracciabili/non conformi e/o dell'eventuale prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
			I verri a qualsiasi titolo non conformi devono avere certificato di avvenuta vasectomia o di epididimectomia o equivalente procedura di sterilizzazione. L'utilizzo di vaccini antiormone di rilascio delle gonadotropine o di medicinali con effetti analoghi non è da considerarsi sostitutivo a quanto sopradescritto	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	21	Assenza della documentazione prescritta per i verri a qualsiasi titolo non conformi	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per inviare a IFCQ la documentazione attestante la sterilizzazione antecedente al controllo	In caso di mancato adempimento: sterilizzazione del verro oggetto della NC o suo allontanamento dall'Allevamento e VIS per la verifica delle procedure e per il controllo comparativo del DNA. In caso di esito non conforme del controllo del DNA, si applica quanto definito alla NC ID22. In caso di adeguamento oltre i 10 gg lavorativi: esecuzione della VIS esclusivamente per il controllo delle procedure
						22	Assenza della documentazione prescritta per i verri a qualsiasi titolo non conformi e controllo comparativo del DNA con esito analitico non conforme	G	Esclusione della progenie	VIS finalizzata alla quantificazione ed all'esclusione dei suini

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Nascita suino	Identificazione e tracciabilità	In caso di attività promiscua la Scrofaia deve comunicare a IFCQ tempestivamente e in anticipo mediante mail/PEC la detenzione di dosi di seme e/o verri di razza o di tipo genetico non idonei ai fini della DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	23	Mancata comunicazione (prima dell'impiego) della disponibilità di dosi di seme e/o verri di razza e/o tipo genetico non ammesso	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
	Apposizione del tatuaggio di origine	Identificazione, tracciabilità, età del suino	La Scrofaia deve apporre su entrambe le cosce del suino, entro 30 giorni dalla data di nascita, il tatuaggio di origine la cui lettera-mese deve corrispondere al mese di nascita del suino	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.5 del PDC	24	Apposizione del tatuaggio in posizione non adeguata	L	Regolarizzazione della timbratura al Macello previa richiesta da parte dell'allevatore	Verifica per regolarizzazione timbratura
						25	Apposizione del tatuaggio oltre il termine prescritto	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS in Scrofaia in sede di apposizione tatuaggio e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						26	Apposizione del tatuaggio con lettera-mese errata. L'errore anticipa di uno o più mesi la nascita dei suini	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS in Scrofaia in sede di apposizione tatuaggio e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						27	Apposizione del tatuaggio con lettera-mese errata. L'errore posticipa di uno o più mesi la nascita dei suini	L	Regolarizzazione della timbratura al Macello previa richiesta da parte dell'allevatore	Verifica per regolarizzazione timbratura
						28	Tatuaggio di dimensioni non compatibili con l'età del suino	G	Esclusione immediata dei suini o dell'eventuale prodotto	VIS in Scrofaia in sede di apposizione tatuaggio

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Apposizione del tatuaggio di origine	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia deve apporre su entrambe le cosce del suino, entro 30 giorni dalla data di nascita, il tatuaggio di origine	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.5 del PDC	29	Apposizione del tatuaggio di origine su suini non nati nell'Allevamento riconosciuto identificato dal codice del tatuaggio medesimo	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
			La Scrofaia deve registrare nel RIFT, entro i primi 7 gg di ogni mese, il numero dei suini sui quali è stato apposto il tatuaggio di origine nel mese precedente, suddivisi per "lettera-mese". Gli Allevamenti che distolgono dal circuito della produzione tutelata della DOP suini già tatuati devono registrare nel RIFT entro i primi 7 gg del mese successivo, il numero dei suini distolti dalla DOP, suddivisi per "lettera-mese", e assicurare la loro tracciabilità per "lettera-mese"	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.5 del PDC	30	Omessa registrazione nel RIFT, nei tempi prescritti, dei dati richiesti	L	Richiesta di trasmissione dati entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
			La Scrofaia, a seguito di richiesta di IFCQ, deve comunicare con almeno 5 gg lavorativi di anticipo, la data prevista per l'esecuzione delle operazioni di apposizione del tatuaggio di origine con l'indicazione dei possibili orari (per es. dalle ore 6 alle ore 12); l'eventuale variazione dovrà essere segnalata, anche per le vie brevi, con almeno 24 ore di anticipo	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Vedi § 8.1.5 del PDC	31	Registrazioni carenti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per adempiere	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
			La Scrofaia, a seguito di richiesta di IFCQ, deve comunicare con almeno 5 gg lavorativi di anticipo, la data prevista per l'esecuzione delle operazioni di apposizione del tatuaggio di origine con l'indicazione dei possibili orari (per es. dalle ore 6 alle ore 12); l'eventuale variazione dovrà essere segnalata, anche per le vie brevi, con almeno 24 ore di anticipo	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Vedi § 8.1.5 del PDC	32	Registrazioni assenti e/o carenti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione dei suini non tracciabili e/o non conformi e/o esclusione dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
		Comunicazione e programmazione	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Vedi § 8.1.5 del PDC	33	Omessa comunicazione delle operazioni di tatuatura ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di tatuatura	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti	

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Nascita suino e fasi di allevamento successive	Identificazione e tracciabilità	<p>In caso di attività promiscua l'Allevamento deve assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'identificazione dei suini non destinati alla DOP e la separazione fisica degli stessi dai suini destinati alla filiera tutelata della DOP; - la tracciabilità dei suini non destinati alla DOP 	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.1 e 7.1.6 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.2 del PDC	34	Mancata identificazione dei suini non destinati alla DOP, comunque separati da quelli destinati alla filiera tutelata	L	Richiamo agli adempimenti	VIS a riscontro dell'adeguamento delle procedure
						35	Mancata separazione fisica dei suini non destinati alla DOP, comunque identificati dall'allevatore, da quelli destinati alla filiera tutelata	L	Richiamo agli adempimenti	VIS a riscontro dell'adeguamento delle procedure
						36	Mancata identificazione dei suini non destinati alla DOP e mancata separazione fisica degli stessi dai suini destinati alla filiera tutelata	G	Esclusione dei suini gestiti in modo non conforme	VIS per la quantificazione dei suini da escludere e per la verifica dell'adeguamento delle procedure e riscontro sul RIFT dell'esclusione dei suini gestiti in modo non conforme
						37	Registrazioni carenti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento con registrazione entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS in Allevamento per la verifica delle procedure
						38	Registrazioni assenti e/o carenti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione dei suini non tracciabili e/o non conformi	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Alimentazione	Conformità al Disciplinare	L'Allevamento deve impiegare gli alimenti nel rispetto di quanto prescritto al § 7.1.3 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.3 del PDC	Controllo documentale sulla base di quanto prescritto al § 8.1.1 del PDC	39	Cartellino mangime e/o razione alimentare riportanti alimenti/ingredienti non consentiti e/o con percentuali non conformi rispetto alle prescrizioni	L	Richiesta di adeguamento con invio all'OdC della documentazione entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adeguamento si applica quanto definito nella NC ID40. In caso di adeguamento, ma oltre i 10 gg lavorativi prescritti e comunque prima della delibera della NC ID40: VIS per il controllo delle procedure
						40	Riscontro, sulla base della documentazione acquisita, di alimentazione somministrata non conforme	G	Nel caso in cui, con riferimento alla NC ID39, l'Allevamento non dia evidenza di essere in possesso della documentazione conforme richiesta: esclusione dei suini	VIS finalizzata alla quantificazione dei suini da escludere e al ripristino delle condizioni di conformità; successivo riscontro sul RIFT dell'esclusione dei suini
						41	Riscontro a livello analitico di una razione alimentare non conforme	G	Esclusione dei suini	VIS finalizzata alla quantificazione dei suini da escludere e al ripristino delle condizioni di conformità; successivo riscontro sul RIFT dell'esclusione dei suini
						42	Presenza in mangiatoia di alimenti non conformi	G	Esclusione dei suini	VIS finalizzata alla quantificazione dei suini da escludere e al ripristino delle condizioni di conformità; successivo riscontro sul RIFT dell'esclusione dei suini

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Alimentazione	Identificazione e tracciabilità	L'Allevamento deve conservare in modo ordinato la documentazione relativa a: cartellini forniti dai mangimifici conferenti, DDT o documenti equivalenti di acquisto degli alimenti utilizzati, piano/i e dichiarazione/i della/e razione/i alimentare/i somministrata/e espressa/e preferibilmente in sostanza secca	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.1 del PDC	43	Carenza della documentazione prescritta relativa all'alimentazione somministrata tale da non pregiudicare la conformità dell'alimentazione	L	Richiesta di adeguamento con invito a ripristinare condizioni di conformità entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
						44	Assenza della documentazione prescritta relativa all'alimentazione somministrata tale da pregiudicare la conformità dell'alimentazione	G	Esclusione dei suini	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione dei suini, se non già riscontrata
	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia o l'Allevamento Intermedio deve assicurare la registrazione dell'AT entro l'arrivo dei suini presso l'Allevamento ricevente. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AT (per es. in formato cartaceo)	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.1.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.6 del PDC	45	Registrazione dell'AT oltre i tempi prescritti	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia o l'Allevamento Intermedio che trasferisce suini ad un altro Allevamento riconosciuto deve registrare l'AT nel RIFT secondo le istruzioni in Allegato n. 7; l'AT deve essere registrato anche nel caso in cui i suini siano trasferiti presso un Allevamento riconosciuto riconducibile alla stessa Ditta, ma con diverso codice DOP. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AT (per es. in formato cartaceo)	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.1.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.6 del PDC	46	Registrazioni irregolari e/o incomplete dell'AT senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
						47	Omessa registrazione dell'AT per suini destinati alla DOP oppure registrazioni irregolari e/o incomplete nell'AT con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione dei suini riconducibili all'AT non "tracciabili" e/o non conformi e/o esclusione dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						48	Rilascio dell'AT senza la corrispondente acquisizione di un precedente AT e/o relativo DDT, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda l'AT non acquisito: richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti In caso di mancato adeguamento, nei tempi richiesti, relativo all'AT da acquisire: VIS per la verifica delle procedure

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia o l'Allevamento Intermedio che trasferisce suini ad un altro Allevamento riconosciuto deve registrare l'AT nel RIFT secondo le istruzioni in Allegato n. 7; l'AT deve essere registrato anche nel caso in cui i suini siano trasferiti presso un Allevamento riconosciuto riconducibile alla stessa Ditta, ma con diverso codice DOP. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AT (per es. in formato cartaceo)	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.1.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.6 del PDC	49	Rilascio dell'AT senza la corrispondente acquisizione di un precedente AT e/o relativo DDT, con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Esclusione dei suini riconducibili all'AT non "tracciabili" e/o non conformi e/o esclusione dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						50	Attestazione con registrazione dell'AT per suini con tatuaggio di origine assente o non leggibile (riscontro in Macello di percentuale di inidoneità ≤3% con assenza di altri riscontri nei 90 gg precedenti l'accertamento della presente NC) ¹	L	Esclusione immediata carcasse/mezzene non conformi	Richiamo agli adempimenti
						51	Attestazione con registrazione dell'AT per suini con tatuaggio di origine assente o non leggibile (riscontro in Macello; percentuale di inidoneità >3% o, indipendentemente dalla percentuale di inidoneità, in caso di altri riscontri nei 90 giorni precedenti l'accertamento della presente NC) ¹	G	Esclusione immediata carcasse/mezzene non conformi	VIS presso l'Allevamento di Origine per il controllo delle operazioni di tatuatura dei suini e, se coinvolto, presso l'Allevamento Intermedio per il controllo delle procedure

¹ Le ID50 e ID51 riguardano il riscontro in Macello di carcasse/mezzene con tatuaggio di origine assente o non leggibile. Tali specifiche NC vengono formalizzate a carico dell'Allevamento di Origine e, se coinvolto, Intermedio, per aver attestato (mediante AT) suini privi di tatuaggio e/o con tatuaggio non leggibile. La percentuale di NC relativa a tale inidoneità, essendo il controllo effettuato in Macello, viene calcolata riferendola alla singola partita avviata alla macellazione dall'Allevamento di ingrasso e quindi viene determinata riferita al singolo AM. Se in uno stesso AM sono indicati diversi codici di origine si specifica quanto segue:

- la NC a carico di un Allevamento viene formalizzata nel caso in cui le inidoneità riscontrate siano riconducibili all'Allevamento stesso;
- la NC grave viene formalizzata nel caso in cui, accertata l'inidoneità attribuibile a un Allevamento, sia possibile riscontrare il superamento, per tale Operatore, della soglia di non conformità del 3% oppure, indipendentemente dalla percentuale di inidoneità, se tale anomalia sia già stata riscontrata per lo stesso Operatore nei 90 giorni precedenti l'accertamento della NC.

La percentuale di inidoneità viene determinata, per ogni AM, in base al n° di inidoneità riscontrate (n° di mezzene con tatuaggio assente o illeggibile) rispetto al doppio del n° dei suini attestati nell'AM (su ogni suino, infatti, devono essere presenti 2 tatuaggi).

Nel caso di più codici di origine nello stesso AM, la percentuale di inidoneità viene determinata, per ogni AM, in base al n° di inidoneità riscontrate (n° di mezzene con tatuaggio assente o illeggibile) per un determinato Allevamento rispetto al doppio del n° dei suini attestati relativi a quel determinato Allevamento.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC																
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento																	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia o l'Allevamento Intermedio che trasferisce suini ad un altro Allevamento riconosciuto deve registrare l'AT nel RIFT secondo le istruzioni in Allegato n. 7; l'AT deve essere registrato anche nel caso in cui i suini siano trasferiti presso un Allevamento riconosciuto riconducibile alla stessa Ditta, ma con diverso codice DOP. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AT (per es. in formato cartaceo)	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6., 7.1.4 e 8.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.3 e 8.4 del PDC	52	Attestazione con registrazione dell'AT per suini con tatuaggio di origine assente o non leggibile (riscontro su carcasse/mezzene/cosce in LS o su cosce presso il Produttore) ²	G	Esclusione immediata prodotto non conforme	Richiamo agli adempimenti																
											Vedi § 8.1.6, 8.2.1, 8.3 e 8.4 del PDC	53	Attestazione con registrazione dell'AT per suini tatuati con punzoni non ufficiali	G	Esclusione dei suini e/o del relativo prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata										
																	54	Attestazione con registrazione dell'AT per suini sui quali il tatuaggio è stato apposto in posizione non adeguata	L	Notifica carenza. Se l'Allevamento di Provenienza invierà tali suini alla macellazione ai fini della DOP dovrà richiedere all'OdC la regolarizzazione per il tatuaggio	VIS in Scrofaia per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure					
																						55	Attestazione con registrazione dell'AT per suini con tatuaggio di dimensioni non compatibili con l'età	G	Esclusione immediata dei suini o del relativo prodotto	VIS per il controllo delle procedure

² A differenza del riscontro di tatuaggio assente o non leggibile in Macello (vedere NC ID50 e ID51), in LS o presso il Produttore è sempre sufficiente il riscontro di un solo tatuaggio assente o non leggibile per formalizzare una NC grave all'Allevamento di Origine e, se coinvolto, a quello Intermedio. L'accertamento della NC ID52 può riguardare solo cosce (legate a carcasse/mezzene o separate dalle stesse) non scotennate al punto da compromettere la presenza/visibilità del tatuaggio.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia o l'Allevamento Intermedio che trasferisce suini ad un altro Allevamento riconosciuto deve registrare l'AT nel RIFT secondo le istruzioni in Allegato n. 7; l'AT deve essere registrato anche nel caso in cui i suini siano trasferiti presso un Allevamento riconosciuto riconducibile alla stessa Ditta, ma con diverso codice DOP. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AT (per es. in formato cartaceo)	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.1.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.6 del PDC	57	Impiego di suini ai fini della DOP ricevuti mediante AT e/o relativo DDT compilati in modo errato e/o incompleto senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda l'AT: richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adeguamento, nei tempi richiesti, relativo all'AT: VIS per la verifica delle procedure
						58	Impiego di suini ai fini della DOP ricevuti mediante AT e/o relativo DDT compilati in modo errato e/o incompleto con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						59	Attestazione in AT per suini nati e/o allevati e/o transitati presso un Operatore/sito non riconosciuto	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						60	Incongruenza fra quantità di suini registrata negli AT in entrata e quantità di suini indicata negli AT in uscita, senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per il controllo delle procedure
						61	Incongruenza fra quantità di suini registrata negli AT in entrata e quantità di suini indicata negli AT in uscita, con pregiudizio di conformità	G	Esclusione dei suini erroneamente attestati negli AT e/o dell'eventuale prodotto	VIS il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia o l'Allevamento Intermedio che trasferisce a qualsiasi titolo suini ad un altro Allevamento riconosciuto deve, oltre che registrare l'AT secondo le istruzioni in Allegato n. 7, integrare ogni singolo DDT che accompagna la consegna dei suini all'altro Allevamento con l'indicazione "Suini idonei ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente. Il numero di suini registrato nell'AT deve coincidere con quello dei suini registrati, ai fini della DOP, nel DDT	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.4 e 7.1.6 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.1.6 e 8.1.8 del PDC	62	Compilazione del DDT (coordinato con l'AT) in modo errato e/o incompleto tale da non pregiudicare la tracciabilità e la conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						63	Omessa compilazione del DDT o compilazione del DDT (coordinato con l'AT) tale da pregiudicare la tracciabilità e/o la conformità	G	Esclusione della partita di suini riconducibile allo specifico DDT e/o dell'eventuale prodotto	VIS il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC	
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento		
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	<p>L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - registrare l'AM nel RIFT in base alle istruzioni indicate nell'Allegato n. 8 (l'Allevamento deve assicurare la registrazione dell'AM entro l'arrivo dei suini al Macello); - registrare nell'AM esclusivamente suini destinati alla DOP; - integrare ogni singolo DDT che accompagna la consegna dei suini al Macello con l'indicazione "Suini idonei ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AM (per es. in formato cartaceo) 	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.1.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.7 del PDC	64	Registrazione dell'AM oltre i tempi prescritti	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti	
						Vedi § 8.1.7 e 8.2.1 del PDC	65	Registrazioni irregolari e/o incomplete dell'AM senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
							66	Omessa registrazione dell'AM per suini destinati alla DOP oppure registrazioni irregolari e/o incomplete nell'AM con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione dei suini riconducibili all'AM non "tracciabili" e/o non conformi e/o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure di compilazione e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.7 del PDC	67	Rilascio dell'AM senza la corrispondente acquisizione di un precedente AT e/o relativo DDT, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda l'AT: richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti In caso di mancato adeguamento, nei tempi richiesti, relativo all'acquisizione dell'AT: VIS per la verifica delle procedure
							68	Rilascio dell'AM senza la corrispondente acquisizione di un precedente AT e/o relativo DDT, con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Esclusione dei suini riconducibili all'AM non "tracciabili" e/o non conformi e/o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure di compilazione e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	<p>L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - registrare l'AM nel RIFT in base alle istruzioni indicate nell'Allegato n. 8 (l'Allevamento deve assicurare la registrazione dell'AM entro l'arrivo dei suini al Macello); - registrare nell'AM esclusivamente suini destinati alla DOP; - integrare ogni singolo DDT che accompagna la consegna dei suini al Macello con l'indicazione "Suini idonei ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AM (per es. in formato cartaceo) 	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.1.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	69	Attestazione con registrazione dell'AM per suini con tatuaggio di origine assente o non leggibile (riscontro in Macello di percentuale di inidoneità $\leq 3\%$ con assenza di altri riscontri nei 90 gg precedenti l'accertamento della presente NC) ³	L	Esclusione immediata carcasse/mezzene non conformi	Richiamo agli adempimenti
						70	Attestazione con registrazione dell'AM per suini con tatuaggio di origine assente o non leggibile (riscontro in Macello; percentuale di inidoneità $> 3\%$ o, indipendentemente dalla percentuale di inidoneità, in caso di altri riscontri nei 90 giorni precedenti l'accertamento della presente NC) ³	G	Esclusione immediata carcasse/mezzene non conformi	VIS per il controllo delle procedure
						Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.3 e 8.4 del PDC	71	Attestazione con registrazione dell'AM per suini con tatuaggio di origine assente o non leggibile (riscontro su carcasse/mezzene/ cosce in LS o su cosce presso il Produttore) ⁴	G	Esclusione immediata prodotto non conforme

³ La percentuale di inidoneità viene determinata, per ogni AM, in base al n° di inidoneità riscontrate (n° di mezzene con tatuaggio assente o illeggibile) rispetto al doppio del n° dei suini attestati nell'AM (su ogni suino, infatti, dovrebbero essere presenti 2 tatuaggi). La NC grave viene formalizzata nel caso in cui, accertata l'inidoneità attribuibile a un Allevamento, sia possibile riscontrare il superamento, per tale Operatore, della soglia di inidoneità del 3% oppure, indipendentemente dalla percentuale di inidoneità, se tale anomalia sia già stata riscontrata per lo stesso Operatore nei 90 giorni precedenti l'accertamento della NC.

⁴ A differenza del riscontro di tatuaggio assente o non leggibile in Macello (vedere NC ID69 e ID70), in LS o presso il Produttore è sempre sufficiente il riscontro di un solo tatuaggio assente o non leggibile per formalizzare all'Allevamento di Provenienza una NC grave. L'accertamento della NC ID71 può riguardare solo cosce (legate a carcasse/mezzene o separate dalle stesse) non scotennate al punto da compromettere la presenza/visibilità del tatuaggio.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	<p>L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - registrare l'AM nel RIFT in base alle istruzioni indicate nell'Allegato n. 8 (l'Allevamento deve assicurare la registrazione dell'AM entro l'arrivo dei suini al Macello); - registrare nell'AM esclusivamente suini destinati alla DOP; - integrare ogni singolo DDT che accompagna la consegna dei suini al Macello con l'indicazione "Suini idonei ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AM (per es. in formato cartaceo) 	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.1.5 del PDC	Vedi § 8.1.7, 8.2.1, 8.3 e 8.4 del PDC	72	Attestazione con registrazione di AM per suini tatuati con punzoni non ufficiali	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						73	Attestazione con registrazione di AM, senza richiesta di regolarizzazione, per suini sui quali il tatuaggio è stato apposto in posizione non adeguata	G	Esclusione immediata dei suini o del relativo prodotto	VIS per il controllo delle procedure
						74	Attestazione con registrazione di AM per suini con tatuaggio di dimensioni non compatibili con l'età	G	Esclusione immediata dei suini o del relativo prodotto	VIS per il controllo delle procedure
						75	Attestazione con registrazione di AM per suini di razza e/o tipo genetico non conforme	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	<p>L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - registrare l'AM nel RIFT in base alle istruzioni indicate nell'Allegato n. 8 (l'Allevamento deve assicurare la registrazione dell'AM entro l'arrivo dei suini al Macello); - registrare nell'AM esclusivamente suini destinati alla DOP; - integrare ogni singolo DDT che accompagna la consegna dei suini al Macello con l'indicazione "Suini idonei ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AM (per es. in formato cartaceo) 	<p>Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.1.5 del PDC</p>	<p>Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.7 del PDC</p>	76	<p>Attestazione con registrazione di AM per suini ricevuti mediante AT e/o relativo DDT compilati in modo errato e/o incompleto senza pregiudizio di tracciabilità e conformità</p>	L	<p>Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza.</p> <p>Se l'anomalia riguarda l'AT: richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi</p>	<p>Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti.</p> <p>In caso di mancato adeguamento, nei tempi richiesti, relativo all'AT: VIS per la verifica delle procedure</p>
						77	<p>Attestazione con registrazione di AM per suini ricevuti mediante AT e/o relativo DDT compilati in modo errato e/o incompleto con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità</p>	G	<p>Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto</p>	<p>VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata</p>
					Vedi § 8.1.7, 8.2.1, 8.3, 8.4.1 e 8.4.2 del PDC	78	<p>Attestazione con registrazione di AM per suini nati e/o allevati e/o transitati presso un Operatore non riconosciuto</p>	G	<p>Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto</p>	<p>VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata</p>

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve, oltre che registrare l'AM secondo le istruzioni in Allegato n. 8, integrare ogni singolo DDT che accompagna la consegna dei suini all'altro Allevamento con l'indicazione "Suini idonei ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente. Il numero di suini registrato nell'AM deve coincidere con quello dei suini registrati, ai fini della DOP, nel DDT	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.5 e 7.1.6 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.1.7, 8.1.8 e 8.2.1 del PDC	79	Compilazione del DDT (coordinato con l'AM) in modo errato e/o incompleto tale da non pregiudicare la conformità e la tracciabilità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						80	Omessa compilazione del DDT dell'AM o compilazione del DDT (coordinato con l'AM) tale da pregiudicare la conformità e/o la tracciabilità	G	Esclusione della partita di suini riconducibile allo specifico DDT e/o dell'eventuale prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
		Conformità al Disciplinare	L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve registrare nell'AM esclusivamente suini destinati alla DOP assicurandosi di non attestare con l'AM l'invio alla macellazione di verri e scrofe	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.5 e 7.1.6 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.1.7 e 8.2.1 del PDC	81	Attestazione con registrazione in AM di verri e/o scrofe	G	Esclusione di verri e/o scrofe e/o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di verri/scrofe/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Conformità al Disciplinare	L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve consegnare i suini registrati in AM con una lettera-mese congrua con il requisito di età disciplinato che devono avere al momento della macellazione	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.1.7, 8.2.1, 8.3, 8.4.1 e 8.4.2 del PDC	82	Attestazione con registrazione in AM di suini di età non conforme	G	Esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto non conformi	Richiamo agli adempimenti e VIS per la verifica dell'esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata
			Il requisito del peso delle partite di suini consegnate al Macello ai fini della DOP deve essere conforme al Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	83	Attestazione di una partita di suini con peso non conforme accertato dal Macello (n° di suini distolti a seguito di regolarizzazione della partita ≤3% del n° di suini attestati in AM)	L	Notifica riscontro irregolarità	Richiamo agli adempimenti
						84	Attestazione di una partita di suini con peso non conforme accertato dal Macello (n° di suini distolti a seguito di regolarizzazione della partita >3% del n° di suini attestati in AM)	L	Notifica riscontro irregolarità	Richiamo agli adempimenti e VIS per la verifica delle tecniche di allevamento adottate (alimentazione, genetiche utilizzate etc)
		Trasporto e consegna	L'Allevamento che effettua una consegna promiscua ad un altro Allevamento o a un Macello deve: -identificare chiaramente, mediante le tecniche ritenute più opportune, tutti i suini consegnati non ai fini della DOP; -effettuare il trasporto e la consegna adottando modalità che consentano la separazione fisica tra i suini destinati alla DOP e quelli non destinati a tal fine	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.6 del PDC	Verifica del rispetto di quanto prescritto al § 7.1.6 del PDC. Per quanto riguarda la consegna a un Macello, le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	85	Trasporto e/o consegna di partita "promiscua" con mancata identificazione dei suini non destinati alla DOP e mancata separazione fisica degli stessi dai suini destinati alla filiera tutelata	G	Esclusione immediata dei suini dell'intera partita	VIS per il controllo delle procedure

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Trasporto e consegna	<p>L'Allevamento che effettua una consegna promiscua ad un altro Allevamento o a un Macello deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> -identificare chiaramente, mediante le tecniche ritenute più opportune, tutti i suini consegnati non ai fini della DOP; -effettuare il trasporto e la consegna adottando modalità che consentano la separazione fisica tra i suini destinati alla DOP e quelli non destinati a tal fine 	<p>Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.6 del PDC</p>	<p>Verifica del rispetto di quanto prescritto al § 7.1.6 del PDC. Per quanto riguarda la consegna a un Macello, le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC</p>	86	<p>Trasporto e/o consegna di partita "promiscua" con mancata identificazione dei suini non destinati alla DOP, comunque separati fisicamente da quelli destinati alla filiera tutelata</p>	L	<p>Richiamo agli adempimenti</p>	<p>VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure</p>
						87	<p>Trasporto e/o consegna di partita "promiscua" con mancata separazione fisica dei suini non destinati alla DOP, comunque identificati, da quelli destinati alla filiera tutelata</p>	L	<p>Richiamo agli adempimenti</p>	<p>VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure</p>

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Bilanci di massa/ congruità	L'Allevamento deve compilare correttamente AT e AM in modo tale da garantire la congruità dei dati registrati nel RIFT con la capacità produttiva, la disponibilità dei suini e i vari documenti presenti in azienda	Attenersi a quanto prescritto nei § 7.1.4 e 7.1.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.1.6 e 8.1.7 del PDC	88	Incongruenza dei dati registrati nel RIFT con i documenti presenti in Allevamento e/o con la capacità produttiva e/o la disponibilità dei suini, senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
						89	Incongruenza dei dati registrati nel RIFT con i documenti presenti in Allevamento e/o con la capacità produttiva e/o la disponibilità dei suini, con pregiudizio di conformità	G	Esclusione dei suini ed eventualmente delle relative carcasse/ mezzene/tagli/ prodotto erroneamente destinate alla DOP	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/carcasse/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Accettazione e macellazione suini	Identificazione e tracciabilità	Per ogni partita di suini in entrata, il Macello deve verificare che sia stato emesso l'AM e sia accompagnata dal relativo DDT nel rispetto di quanto definito al § 7.2 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	91	Macellazione ai fini della DOP di una partita di suini accompagnata con AM e/o relativo DDT errati e/o incompleti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda l'AM: richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adeguamento, nei tempi richiesti, relativo all'AM: VIS per la verifica delle procedure
						92	Macellazione ai fini della DOP di una partita di suini ricevuta senza AM e/o relativo DDT o accompagnata con AM e/o relativo DDT errati e/o incompleti con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto ottenuti dalla partita non conforme	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto se non già riscontrata
	Gestione suini in entrata	Conformità al Disciplinare	Il Macello, per ogni consegna di suini in entrata, deve verificare che tutti i suini consegnati NON ai fini della DOP siano stati identificati mediante le tecniche ritenute più opportune e che trasporto e consegna siano avvenuti in modo tale da prevenire qualsiasi forma di commistione tra i suini destinati alla DOP e i suini in consegna NON a fini DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	93	Mancata esclusione dei suini identificati come non idonei e/o dei suini consegnati senza chiara distinzione fra suini destinati alla DOP e suini non destinati alla DOP	G	Esclusione dei suini	2 VIS per il controllo delle procedure

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Gestione suini in entrata	Regolarizzazione partite con peso medio vivo non conforme	Il Macello deve pesare la partita di suini registrata con l'AM e verificare che il requisito del peso della partita sia conforme al Disciplinare. Il Macello deve inoltre registrare il peso accertato nel RIFT e conservare le evidenze documentali a riscontro della pesatura riportando su di esse il numero del relativo AM e/o del relativo lotto di macellazione	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	94	Omessa attività di verifica del peso della partita e/o omessa conservazione delle evidenze documentali di riscontro della pesatura	G	Esclusione della partita di suini o dell'eventuale prodotto	2 VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/carcasse/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata
						95	Irregolarità relative alle evidenze documentali di riscontro del peso della partita senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta adempimento in 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
						96	Irregolarità relative alle evidenze documentali di riscontro del peso della partita con pregiudizio di conformità	G	Esclusione della partita di suini o dell'eventuale prodotto	2 VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/carcasse/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata
	Macellazione	Regolarizzazione partite con peso medio vivo non conforme	Nel caso in cui il requisito del peso della partita dei suini non sia conforme, il Macello può procedere alla macellazione della partita stessa ai fini della DOP, ma deve attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC. In caso di malfunzionamento del sistema di verifica e registrazione del peso delle carcasse, le procedure di regolarizzazione non possono essere adottate. Pertanto, l'Operatore deve comunicare all'OdC e all'Allevamento la non avvenuta regolarizzazione della partita attestata con AM	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	97	Irregolarità relative alla procedura di regolarizzazione senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta adempimento in 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
						98	Omessa attività di regolarizzazione o irregolarità relative alla procedura di regolarizzazione tali da non garantire la conformità	G	Esclusione della partita di suini riconducibile all'AM o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/carcasse/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata
						99	Mancata comunicazione all'OdC e/o all'Allevamento della non avvenuta regolarizzazione della partita (attestata con AM) in caso di malfunzionamento del sistema di verifica e registrazione del peso delle carcasse	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione	Regolarizzazione partite con peso medio vivo non conforme	Il Macello deve registrare nel RIFT l'attività di regolarizzazione della partita (Allegato n. 17) entro 5 gg lavorativi	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	100	Omessa registrazione nel RIFT, nei tempi prescritti, o errata e/o incompleta registrazione nel RIFT dell'attività di regolarizzazione della partita	L	Richiesta di adeguamento entro 7 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento si applica quanto previsto nella NC ID101
						101	Mancato adeguamento, entro i termini prescritti, della registrazione nel RIFT dell'attività di regolarizzazione	G	Dato il mancato adeguamento entro i 7 gg lavorativi prescritti nella NC ID100: esclusione della partita di suini o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS a riscontro esclusione suini/carcasse/mezzene/tagli/prodotto
		Identificazione	Il Macello deve, sulle carcasse distolte/da distogliere dalla DOP (per es. in seguito a regolarizzazione peso, a riscontro tatuaggi non conformi o semplicemente nel caso di suini a qualsiasi titolo non avviati alla DOP, etc.), annullare in modo indelebile ed inamovibile il tatuaggio di origine con l'apposizione, sopra il tatuaggio stesso, di un segno/timbro di annullo, mediante le tecniche ritenute più opportune; in alternativa o in aggiunta a tale operazione di annullo del tatuaggio, il Macello può apporre in modo indelebile e inamovibile con le tecniche ritenute più opportune, non necessariamente sul tatuaggio, ma comunque nelle immediate vicinanze, la dicitura "NO DOP" (le lettere di tale dicitura devono avere un'altezza minima di 2 cm)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	102	Mancato annullamento del tatuaggio di origine o mancata apposizione, con le modalità prescritte, di apposita dicitura di esclusione per le carcasse distolte/da distogliere dalla DOP	G	Esclusione immediata di carcasse/mezzene	VIS per la verifica delle procedure

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione	Identificazione e tracciabilità	Il Macello deve registrare nella DM e nel RM, per ogni tatuaggio distinto per lettera-mese, il numero dei suini distolti	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	103	Omessa registrazione nella DM e/o nel RM, senza pregiudizio di conformità, del numero dei suini distolti per ogni tatuaggio distinto per lettera-mese	L	Richiesta di adeguamento entro 3 gg lavorativi	In caso di mancato dell'adempimento: VIS a controllo delle procedure
						104	Omessa registrazione nella DM e/o nel RM, con pregiudizio di conformità, del numero dei suini distolti per ogni tatuaggio distinto per lettera-mese	G	Esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto	2 VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata
	Macellazione e successivo impiego carcasse	Identificazione, tracciabilità e conformità al Disciplinare	Il Macello deve escludere dalla macellazione ai fini della DOP verri e scrofe	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	105	Macellazione ai fini della DOP di verri e/o scrofe/utilizzo ai fini della DOP delle relative carcasse/mezzene	G	Esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata
						106	Macellazione ai fini della DOP di suini di età non conforme/utilizzo ai fini della DOP delle relative carcasse/mezzene	G	Esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto	Richiamo agli adempimenti e VIS per il controllo dell'esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Identificazione, tracciabilità e conformità al Disciplinare	Il Macello deve verificare la visibilità dei tatuaggi apposti sulle mezzene e, nel caso di riscontro di tatuaggi non leggibili, deve escludere i corrispondenti suini dalla macellazione ai fini della DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8.3 e 8.4.1 del PDC	107	Macellazione ai fini della DOP di suini col tatuaggio di origine assente o non leggibile /utilizzo ai fini della DOP delle relative carcasce/mezzene (percentuale di inidoneità ≤3% al primo riscontro nell'anno) ⁵	L	Esclusione immediata di carcasce/mezzene/tagli	Richiamo agli adempimenti
						108	Macellazione ai fini della DOP di suini col tatuaggio di origine assente o non leggibile /utilizzo ai fini della DOP delle relative carcasce/mezzene (dal secondo riscontro nell'anno o, se percentuale di inidoneità >3%, al primo riscontro nell'anno) ⁵	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene/tagli	VIS per il richiamo agli adempimenti
					Vedi § 8.2.1, 8.3 e 8.4.1 del PDC	109	Macellazione ai fini della DOP di suini con tatuaggio annullato /utilizzo ai fini della DOP delle relative carcasce/mezzene	G	Esclusione immediata delle carcasce/mezzene/tagli	2 VIS per il controllo delle procedure
					110	Macellazione ai fini della DOP di suini con tatuaggio di dimensioni incompatibili con l'età dell'animale/utilizzo ai fini della DOP delle relative carcasce/mezzene	G	Esclusione immediata delle carcasce/mezzene/tagli	VIS per il controllo delle procedure	

⁵ La NC lieve ID107 si può applicare solo al primo riscontro nell'arco dell'anno di inidoneità per tatuaggio assente o non leggibile (l'ID107 si può applicare solo se in tale riscontro la percentuale di prodotto non conforme per tatuaggio assente o non leggibile non supera il 3%, altrimenti si applica la NC grave ID108). Il n° di inidoneità è dato dal n° di mezzene/cosce con tatuaggio assente o illeggibile non scotennate al punto da compromettere la presenza/leggibilità del tatuaggio. La percentuale di inidoneità si calcola sulla base del rapporto fra il numero di mezzene/cosce inidonee riscontrate e il numero totale di mezzene/cosce controllate in LS durante una visita ispettiva.

Dal secondo riscontro nell'anno la NC è sempre grave (ID108) indipendentemente dalla percentuale di inidoneità riscontrata (pertanto dal secondo riscontro è sufficiente una sola mezzena con tatuaggio assente/non leggibile per determinare una NC grave). Per anno si intende l'anno civile (periodo di 12 mesi compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre)

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Identificazione e tracciabilità e conformità al Disciplinare	Il Macello deve utilizzare ai fini della DOP solo carcasce classificate con la lettera H	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.2.1, 8.3 e 8.4.1 del PDC	111	Utilizzo per la DOP di carcasce/mezzene con la lettera di classificazione H (identificativa del suino pesante) assente o non leggibile ⁶	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene/tagli	Richiamo agli adempimenti
						112	Utilizzo per la DOP di carcasce/mezzene con esito di classificazione non conforme per il peso	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene/tagli	Richiamo agli adempimenti
			Il Macello deve registrare i dati di macellazione ai fini della DOP, seguendo le istruzioni in Allegato n. 9 e n. 19, entro il giorno lavorativo successivo a quello di macellazione e comunque prima dell'utilizzo ai fini della DOP del prodotto ottenuto. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Operatore è comunque tenuto alla compilazione della DM e del RM (per es. in formato cartaceo)	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	113	Omessa registrazione, trascorsi i tempi prescritti, della DM e/o del RM, o registrazione della DM e/o del RM oltre i tempi prescritti e/o registrazioni irregolari e/o incomplete nella DM e/o nel RM senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza e, nel caso di omessa registrazione o di registrazioni irregolari e/o incomplete, richiesta di adeguamento entro il giorno lavorativo successivo	Richiamo agli adempimenti e, in caso di mancato adeguamento richiesto per la DM e/o il RM: VIS per la verifica delle procedure
						114	Registrazioni irregolari e/o incomplete nella DM e/o nel RM con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata

⁶ L'accertamento della NC ID111 può riguardare solo cosce (legate a carcasce/mezzene o separate dalle stesse) non scotennate al punto da compromettere la presenza/visibilità della lettera H identificativa del suino pesante relativa all'esito di classificazione delle carcasce.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Identificazione e tracciabilità e conformità al Disciplinare	Il Macello, sulle mezzene idonee alla produzione della DOP, deve apporre sulla cotenna della singola coscia una marcatura, mediante le tecniche ritenute più opportune, che identifica il lotto di macellazione del singolo AM. La marcatura deve essere chiara, ben leggibile, indelebile	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8.2.1, 8.3 e 8.4.1 del PDC	115	Impiego ai fini della DOP di carcasce/mezzene con il lotto di macellazione assente o non leggibile ⁷	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene/tagli	Richiamo agli adempimenti
			Il Macello, per ogni singola consegna di suini in entrata, deve verificare che il tatuaggio consenta di ricondurlo all'uso di punzoni ufficiali	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8.2.1, 8.3 e 8.4.1 del PDC	116	Macellazione ai fini della DOP di suini tatuati con punzoni non ufficiali/impiego ai fini della DOP delle relative di carcasce/mezzene	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata
			Il Macello, per ogni singola consegna di suini in entrata, deve verificare che le/i razze/tipi genetici registrate/i in AM siano conformi alle prescrizioni definite al paragrafo 7.1.1 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	117	Macellazione ai fini della DOP di suini di razza e/o tipo genetico non conforme/impiego ai fini della DOP delle relative carcasce/mezzene	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata
			Il Macello deve escludere dalla macellazione ai fini della DOP i suini ed escludere dalla lavorazione ai fini della DOP le carcasce macellate, in tutti i casi in cui venga disposto da IFCQ	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8.2.1, 8.3 e 8.4.1 del PDC	118	Macellazione ai fini della DOP di suini per i quali l'OdC ha disposto l'esclusione dal circuito tutelato	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata
119	Lavorazione ai fini della DOP di carcasce/mezzene per le quali l'OdC ha disposto l'esclusione dal circuito tutelato	G				Esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata			

⁷ L'accertamento della NC ID115 può riguardare solo cosce (legate a carcasce/mezzene o separate dalle stesse) non scotennate al punto da compromettere la presenza/visibilità del lotto di macellazione.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Identificazione e tracciabilità e conformità al Disciplinare	Il Macello deve verificare la corrispondenza dei tatuaggi riscontrati in sede di macellazione con quelli registrati nel relativo AM	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	120	Macellazione ai fini della DOP/impiego ai fini della DOP di carcasce/mezzene di suini non registrati in AM o registrati con un tatuaggio di origine diverso da quello apposto sulle cosce, senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per il controllo delle procedure
			Il Macello deve verificare che l'Allevatore che invia i suini alla macellazione sia inserito negli specifici elenchi messi a disposizione da IFCC nel RIFT. Tutti gli Operatori coinvolti devono essere inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Vedi § 8.2.1, 8.3 e 8.4.1 del PDC	122	Macellazione ai fini della DOP/impiego ai fini della DOP di carcasce/mezzene di suini nati e/o allevati presso Operatore/sito non riconosciuto	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto	2 VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata
			Il Macello deve verificare che l'Allevatore che invia i suini alla macellazione sia inserito negli specifici elenchi messi a disposizione da IFCC nel RIFT. Tutti gli Operatori coinvolti devono essere inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Vedi § 8.2.1, 8.3 e 8.4.1 del PDC	121	Macellazione ai fini della DOP/impiego ai fini della DOP di carcasce/mezzene di suini non registrati in AM o registrati con un tatuaggio di origine diverso da quello apposto sulle cosce con pregiudizio di conformità	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Bilancio di massa	Bilancio di massa	Il Macello deve rispettare le prescrizioni definite al § 7.2 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	I controlli sono definiti al § 8.2.2 del PDC	123	Il bilancio di massa relativo al numero di suini in entrata attestati con l'AM, macellati e attestati dal Macello ai fini della DOP e distolti dalla DOP non è complessivamente coerente e non è congruo con i dati registrati nel RIFT, per errore formale, senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per il controllo delle procedure
						124	Il bilancio di massa relativo al numero di suini in entrata attestati con l'AM, macellati e attestati dal Macello ai fini della DOP e distolti dalla DOP non è complessivamente coerente e non è congruo con i dati registrati nel RIFT, con pregiudizio di conformità	G	Esclusione dei suini erroneamente macellati/attestati ai fini della DOP e/o del relativo prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
	Comunicazione all'OdC	Programmazione	Il Macello che, ai fini della DOP, non effettua macellazioni con cadenza settimanale e quindi macella a carattere occasionale o saltuario deve comunicare a IFCCQ, con le modalità e i tempi prescritti, le giornate e gli orari in cui effettua tale attività	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Verifica del rispetto di quanto prescritto al § 7.2 del PDC	125	Omessa comunicazione dell'attività di macellazione ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di macellazione e/o mancato rispetto del programma di macellazione senza adeguato preavviso	L	Richiamo agli adempimenti	VIS per il richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello/LS	Consegna carcasse/mezzene/tagli a un LS "esterno"	Identificazione e tracciabilità	<p>Nel caso in cui il Macello/LS "interno", effettui una consegna di carcasse/mezzene/tagli ai fini della DOP ad un LS "esterno", deve registrare nel RIFT una Dichiarazione Specifica (DS) in base alle istruzioni in Allegato n. 10; tale registrazione deve essere assicurata entro l'arrivo della materia prima al LS "esterno". La DS può essere stampata in formato cartaceo e allegata al corrispondente DDT. Il DDT che accompagna la consegna deve essere integrato con l'indicazione "Carcasse/mezzene/tagli idonee/i ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente. Nel caso di registrazione errata e/o incompleta, il LS "esterno" ricevente deve richiedere entro il giorno lavorativo successivo la documentazione integrativa e/o corretta</p>	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.3 del PDC	128	Registrazione della DS oltre i tempi prescritti e/o registrazioni irregolari e/o incomplete nella DS senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza e, nel caso di DS errata e/o incompleta: richiesta di adeguamento entro 2 gg lavorativi	Richiamo agli adempimenti e, in caso di mancato adeguamento richiesto per la DS: VIS per la verifica delle procedure
						129	Omessa registrazione della DS o registrazioni irregolari e/o incomplete nella DS con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto riconducibile alla DS non tracciabile e/o non conforme	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
						130	Compilazione del DDT (coordinato con la DS) in modo errato e/o incompleto tale da non pregiudicare la tracciabilità e la conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						131	Omessa compilazione o compilazione del DDT (coordinato con la DS) tale da pregiudicare la tracciabilità e/o la conformità	G	Esclusione del prodotto riconducibile allo specifico DDT	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
				132	Utilizzo ai fini della DOP di carcasse/mezzene già identificate/accertate non conformi dall'OdC	G	Esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto	2 VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata		

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS) "esterno"	Acquisto/ accettazione/ lavorazione carcasse/ mezzene/tagli	Identificazione e tracciabilità	Per ogni singola consegna in entrata il LS "esterno" deve verificare che sia accompagnata dalla DS e dal relativo DDT integrato dalla registrazione "Carcasse/mezzene/tagli idonee/i ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3 del PDC	133	Utilizzo ai fini della DOP di carcasse/mezzene/tagli ricevute/i con DS e/o DDT errati e/o incompleti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda la DS: richiesta di adeguamento entro 2 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adeguamento, nei tempi richiesti, relativo alla DS: VIS per la verifica delle procedure
			Il LS deve compilare nel RIFT, per documentare la materia prima ricevuta (carcasse/mezzene/tagli) non avviata alla DOP (resa al fornitore o trattenuta non ai fini della DOP), la Distinta Prodotto Non avviato alla Filiera tutelata (DPNF) seguendo le istruzioni in Allegato n. 18. Tale compilazione deve essere effettuata entro il giorno stesso delle operazioni di verifica e selezione della materia prima nel caso di acquisizione di DS correttamente compilata in prima battuta (senza quindi necessità di revisione) ed entro il giorno lavorativo successivo a tali operazioni di verifica e selezione nel caso di revisione della DS. La registrazione deve essere effettuata anche in assenza di materia prima resa o trattenuta non a fini DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3 del PDC	134	Utilizzo ai fini della DOP di carcasse/mezzene/tagli ricevute/i senza DS e/o DDT o con DS e/o DDT errati e/o incompleti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
					135	Compilazione della DPNF oltre i tempi prescritti	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti	
					136	Omessa compilazione della DPNF, trascorsi i tempi prescritti, e/o compilazione della DPNF in modo errato e/o incompleto, senza pregiudizio di conformità e tracciabilità	L	Richiesta compilazione/ adeguamento entro 2 gg lavorativi	In caso di mancato di adempimento: VIS a controllo del rispetto degli adempimenti e per la verifica delle procedure	
						137	Compilazione della DPNF in modo errato e/o incompleto con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità	G	Esclusione del prodotto con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Lavorazione carcasce/mezzene/tagli	Classificazione carcasce	Il LS deve verificare, in caso di ricevimento di cosce (legate a carcasce/mezzene o separate dalle stesse), che su di esse sia presente e leggibile l'esito di classificazione delle carcasce. Tale prescrizione non è obbligatoria solo se le cosce ricevute sono scotennate al punto da compromettere la visibilità di quanto sopraindicato. L'esito di classificazione deve presentare la lettera H identificativa del suino pesante, fatti salvi i casi di regolarizzazione delle operazioni di classificazione comprovata dalla presenza sulle cosce di apposito timbro	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.3 e 8.4.1 del PDC	138	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene/cosce con la lettera di classificazione H (identificativa del suino pesante) assente o non leggibile	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene	Richiamo agli adempimenti
						139	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene/cosce con esito di classificazione non conforme per il peso	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene/cosce	Richiamo agli adempimenti
		Identificazione e tracciabilità	Il LS deve verificare: - che la macellazione dei suini da cui è stata ottenuta la materia prima sia stata effettuata presso un soggetto (Macello) riconosciuto; - nel caso di LS "esterno", che il LS fornitore sia un soggetto riconosciuto; - nel caso di LS "esterno", la conformità dei codici di origine e dei codici degli Allevamenti di Provenienza registrati nella/e DS	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.3 del PDC	Vedi § 8.3 e 8.4.1 del PDC. Inoltre, verifica del rispetto di quanto prescritto al § 6. del PDC	140	Utilizzo ai fini della DOP di tagli ottenuti da suini nati e/o allevati e/o macellati e/o da materia prima sezionata al di fuori dell'areale disciplinato e/o ottenuti da suini macellati e/o da materia prima sezionata presso soggetto/sito non riconosciuto	G	Esclusione di tagli/prodotto	2 VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione dei/del tagli/prodotto, se non già riscontrata
		Lotto di macellazione	Il LS deve verificare, in caso di ricevimento di cosce (legate a carcasce/mezzene o separate dalle stesse), che su di esse sia presente e leggibile il codice che identifica il lotto di macellazione. Tale prescrizione non è obbligatoria solo se le cosce ricevute sono scotennate al punto da compromettere la visibilità del lotto	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3 del PDC	141	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene/cosce col lotto di macellazione assente o non leggibile	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene/cosce	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Lavorazione carcasce/mezzene/tagli	Tatuaggio	Il LS deve verificare, in caso di ricevimento di cosce (legate a carcasce/mezzene o separate dalle stesse), che su di esse sia presente e leggibile il tatuaggio di origine (fatti salvi i casi di regolarizzazione del tatuaggio comprovata dalla presenza sulle cosce di apposito timbro). Tale prescrizione non è obbligatoria solo se le cosce ricevute sono scotennate al punto da compromettere la visibilità di quanto sopraindicato. Il tatuaggio deve essere riconducibile all'uso di punzoni ufficiali	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Vedi § 8.3 del PDC	142	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene/cosce col tatuaggio di origine assente o non leggibile (percentuale di inidoneità ≤3% al primo riscontro nell'anno) ⁸	L	Esclusione immediata di carcasce/mezzene/cosce	Richiamo agli adempimenti
						143	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene/cosce col tatuaggio di origine assente o non leggibile (dal secondo riscontro nell'anno o, se percentuale di inidoneità >3%, al primo riscontro nell'anno) ⁶	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene/cosce	Richiamo magli adempimenti
					Vedi § 8.3 e 8.4.1 del PDC	144	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene/cosce tatuate con punzoni non ufficiali	G	Esclusione di carcasce/mezzene/cosce/prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/cosce/prodotto, se non già riscontrata
					Vedi § 8.3 del PDC	145	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene/cosce tatuate in posizione non adeguata	G	Esclusione immediata delle carcasce/mezzene/cosce	VIS per il controllo delle procedure

⁸ La NC lieve ID142 si può applicare solo al primo riscontro nell'arco dell'anno di inidoneità per tatuaggio assente o non leggibile (la NC ID142 si può applicare solo se in tale riscontro la percentuale di mezzene/cosce non conformi per tatuaggio assente o non leggibile non supera il 3%, altrimenti si applica la NC grave ID143). Il n° di inidoneità è dato dal n° di mezzene/cosce con tatuaggio assente o illeggibile. La percentuale di inidoneità si calcola sulla base del rapporto tra le mezzene/cosce inidonee riscontrate e il numero totale delle mezzene/cosce controllate in LS, dopo l'autocontrollo dello stesso, durante una visita ispettiva.

Dal secondo riscontro nell'anno la NC è sempre grave (ID143) indipendentemente dalla percentuale di inidoneità riscontrata (pertanto dal secondo riscontro è sufficiente una sola mezzena/coscia con tatuaggio assente/non leggibile per determinare una NC grave). Per anno si intende l'anno civile (periodo di 12 mesi compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre).

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Lavorazione carcasce/mezzene/tagli	Lettera-mese (età suini alla macellazione)	Il LS deve verificare: - esclusivamente nel caso di LS "esterno", la conformità delle lettere-mese registrate nella/e DS;	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Vedi § 8.3 e 8.4.1 del PDC	146	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene/cosce col tatuaggio di dimensioni non compatibili con l'età del suino alla macellazione	G	Esclusione immediata delle carcasce/mezzene	VIS per il controllo delle procedure
			- in caso di ricevimento di materia prima su cui è presente il tatuaggio di origine, che la lettera-mese sia conforme			147	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene/tagli ottenute/i da suini macellati a un'età non conforme	G	Esclusione di carcasce/mezzene/cosce o dell'impasto o del prodotto elaborato	Richiamo agli adempimenti e VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/cosce/prodotto, se non già riscontrata
	Disposizioni dell'OdC	Esclusione dalla DOP	Il LS deve escludere dalla DOP la materia prima in tutti i casi in cui venga disposto da IFCQ	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Vedi § 8.3 e 8.4 del PDC	148	Utilizzo ai fini della DOP di materia prima già identificata/accertata non conforme dall'OdC	G	Esclusione immediata della materia prima	2 VIS per il controllo delle procedure

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Consegna tagli	Attestazione tagli/ identificazione e rintracciabilità	Il LS, prima di ogni singola consegna di tagli ai fini della DOP, deve registrare una Dichiarazione Specifica (DS) nel RIFT. Al momento della consegna la DS deve risultare compilata. In caso di malfunzionamento del RIFT il LS è comunque tenuto alla compilazione della DS (per es. in formato cartaceo)	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.3 e 8.4.1 del PDC	149	Registrazione, oltre i tempi prescritti, della DS e/o registrazioni irregolari e/o incomplete nella DS senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 2 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
						150	Omessa registrazione della DS o registrazioni irregolari e/o incomplete nella DS con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	2 VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
					151	Consegna di tagli, accompagnati da DS, ottenuti da suini nati e/o allevati e/o macellati e/o da materia prima sezionata al di fuori dell'areale disciplinato e/o ottenuti da suini macellati e/o da materia prima sezionata presso soggetto/sito non riconosciuto	G	Esclusione di tagli/prodotto	2 VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione dei/del tagli/prodotto, se non già riscontrata	

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Consegna tagli	Attestazione tagli/ identificazione e rintracciabilità	Il LS deve integrare ogni DDT che accompagna, assieme alla/e DS, la consegna dei tagli al Produttore con la denominazione dei tagli, con l'indicazione di peso e, ove possibile in relazione alla tipologia dei tagli anatomici, numero dei tagli e con l'indicazione "Materia prima idonea ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente (nella descrizione dei tagli è ammesso l'utilizzo di termini diversi da quelli indicati nel Disciplinare, purché riconducibili ai tagli consentiti)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.3 e 8.4.1 del PDC	152	Compilazione del DDT (coordinato con la DS) in modo errato e/o incompleto tale da non pregiudicare la conformità e la tracciabilità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						153	Omessa compilazione o compilazione del DDT (coordinato ad una DS) in modo errato e/o incompleto tale da pregiudicare la conformità e/o la tracciabilità	G	Esclusione del prodotto con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
	Programma attività	Comunicazione all'OdC	Il LS, qualora svolga attività ai fini della DOP a carattere occasionale o saltuario, deve notificare con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo l'esecuzione di tali attività ad IFCQ tramite posta elettronica, con il fine di consentire un'adeguata esecuzione degli adempimenti del medesimo. La notifica dovrà indicare la giornata e gli orari (ad es. dalle ore 8 alle ore 12). Eventuali variazioni dovranno essere comunicate, anche per le vie brevi, con un anticipo di almeno 2 giorni lavorativi	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Verifica del rispetto di quanto prescritto al § 7.3 del PDC	154	Omessa comunicazione dell'attività di sezionamento/rifilatura ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di lavorazione e/o mancato rispetto del programma di lavorazione senza adeguato preavviso	L	Richiamo agli adempimenti	VIS per il richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Ricevimento, movimentazione, stoccaggio e consegna dei tagli	Identificazione e tracciabilità	Il LS, in caso di ricevimento di carcasse/mezzene/tagli su cui non è presente il lotto di macellazione, deve verificare che la materia prima sia chiaramente identificata ai fini della DOP tramite altri sistemi di tracciabilità (ad es. supporti/cartellini/etichette) che consentano di risalire al lotto di macellazione e al Macello fornitore. Il LS deve garantire che la movimentazione e lo stoccaggio di ogni taglio ottenuto avvengano in modo che il prodotto risulti sempre identificabile e distinguibile (ad es. tramite supporti/cartellini/etichette) ai fini della DOP presso l'Operatore; per ogni taglio deve essere possibile risalire chiaramente al lotto di macellazione e al Macello fornitore; tali prescrizioni riguardano anche la materia prima inviata a fini DOP al Produttore o ad altro LS	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Vedi § 8.3 e 8.4.1 del PDC	155	Carenza del sistema di identificazione e tracciabilità della materia prima	L	Notifica carenza con richiesta di adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità della materia prima ai fini della DOP entro 2 gg lavorativi	VIS a riscontro dell'adeguamento. In caso di mancato adempimento con pregiudizio di conformità si applica la NC ID156
			156			Mancato adeguamento, con pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione e tracciabilità della materia prima	G	In seguito al mancato adempimento riscontrato, con pregiudizio di conformità, con la VIS relativa alla NC ID155: esclusione del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	VIS per il controllo dell'esclusione, se non già riscontrata, del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	
	Consegna dei tagli di carne	Conformità al Disciplinare	Il LS deve consegnare ai fini della DOP solo carne che non ha separato meccanicamente e con le caratteristiche prescritte per la materia prima carnea all'Art. 3 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.3 e 8.4.1 del PDC	157	Impiego/consegna ai fini della DOP di carne separata meccanicamente e/o priva delle caratteristiche della materia prima carnea definite nel Disciplinare	G	Esclusione dei tagli e/o del relativo prodotto elaborato	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di tagli/prodotto, se non già riscontrata

9Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Accettazione e utilizzo carne fresca	Identificazione, tracciabilità, riconoscimento	<p>Il Produttore, per ogni consegna di materia prima carnea in entrata ai fini della DOP, deve verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che la macellazione dei suini da cui sono stati ottenuti i tagli sia avvenuta presso un soggetto (Macello) riconosciuto; - che la consegna provenga da un soggetto (LS) riconosciuto; - che nella/e DS siano registrati codici di origine e codici di provenienza che attestano suini nati e allevati presso soggetti ubicati nell'areale prescritto dall'Art. 2 del Disciplinare 	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.1 del PDC	158	Utilizzo ai fini della DOP di tagli ottenuti dalla macellazione di suini nati e/o allevati e/o macellati e/o da materia prima sezionata al di fuori dell'areale disciplinato e/o ottenuti da suini macellati e/o da materia prima sezionata presso soggetto/sito non riconosciuto	G	Esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto elaborato	VIS per la verifica dell'esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto elaborato, se non già riscontrata
		Identificazione e tracciabilità	<p>Il Produttore, per ogni consegna di carne fresca in entrata, deve verificare che sia/siano stata/e compilata/e correttamente nel RIFT la/le relativa/e DS coordinata/e con DDT integrato/i con la denominazione dei tagli, la registrazione del corrispondente peso e, ove possibile in relazione alla tipologia dei tagli, del numero dei tagli e con la dicitura "<i>Materia prima idonea ai fini della produzione DOP</i>" o altra dicitura equivalente</p>	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.1 del PDC	159	Ricezione e utilizzo di DS e/o relativo DDT errati e/o carenti e/o incompleti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
		Età suini alla macellazione	<p>Il Produttore deve verificare che le registrazioni nella/e DS relative alle partite di suini utilizzate attestino un'età dei suini alla macellazione conforme a quanto prescritto nel Disciplinare</p>	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.1 del PDC	160	Utilizzo ai fini della DOP di carne fresca ricevuta senza DS e/o relativo DDT o con DS e/o relativo DDT errati e/o carenti e/o incompleti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto elaborato	VIS per il controllo dell'esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto elaborato, se non già riscontrata
						161	Utilizzo ai fini della DOP di tagli ottenuti da suini macellati a un'età non conforme	G	Esclusione dei tagli e/o del relativo impasto/prodotto elaborato	VIS per il controllo dell'esclusione dei tagli e/o del relativo impasto/prodotto elaborato, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Accettazione e utilizzo carne fresca	Identificazione e tracciabilità	Il Produttore, per ogni consegna di carne fresca in entrata, deve accertarsi che la materia prima sia chiaramente riconducibile al lotto di macellazione e al LS fornitore	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.1 del PDC	162	Utilizzo ai fini della DOP di carne fresca non chiaramente riconducibile al lotto di macellazione e/o al fornitore	L	Notifica carenza con richiesta di adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità della carne fresca ai fini della DOP entro 2 gg lavorativi	VIS a riscontro dell'adeguamento. In caso di mancato adempimento con pregiudizio di conformità si applica la NC ID163
						163	Mancato adeguamento, con pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione e tracciabilità della carne fresca	G	In seguito al mancato adempimento riscontrato, con pregiudizio di conformità, con la VIS relativa alla NC ID162: esclusione del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	VIS per la verifica dell'esclusione, se non già riscontrata, del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità

9Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Ricevimento carne fresca e registrazioni	Identificazione e rintracciabilità prodotto non destinato alla DOP	Il Produttore, per ogni consegna di carne fresca in entrata, deve compilare, per ogni DS ricevuta, per documentare la materia prima non avviata alla DOP (resa al fornitore o trattenuta non ai fini della DOP), la DPNF, seguendo le istruzioni in Allegato n. 18; il documento deve essere compilato entro il giorno stesso delle operazioni di verifica e selezione della materia prima, nel caso di acquisizione di DS correttamente compilata in prima battuta (senza quindi necessità di revisione), ed entro il giorno lavorativo successivo a tali operazioni di verifica e selezione, nel caso di revisione della DS. La registrazione deve essere effettuata anche in assenza di materia prima resa al fornitore o trattenuta non ai fini della DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.1 del PDC	164	Compilazione, da parte del Produttore, della DPNF oltre i tempi prescritti	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti con richiesta di adeguamento delle tempistiche di registrazione nel rispetto dei termini prescritti
						165	Omessa compilazione, da parte del Produttore, della DPNF nei tempi prescritti e/o compilazione della DPNF in modo errato e/o incompleto	L	Richiesta compilazione/ adeguamento entro 2 gg lavorativi	In caso di mancato di adempimento: VIS a controllo del rispetto degli adempimenti e per la verifica delle procedure
	Accettazione e utilizzo carne fresca e impiego ingredienti e additivi per l'impastatura	Caratteristiche della materia prima carnea, tipologia di ingredienti/additivi	Il Produttore non deve utilizzare per la DOP carne per la quale ha riscontrato il mancato rispetto delle caratteristiche prescritte per la materia prima all'Art. 3 del Disciplinare. Per la preparazione dell'impasto, l'Operatore deve utilizzare gli ingredienti ed eventualmente gli additivi e colture di avviamento alla fermentazione ad uso facoltativo nel rispetto di quanto prescritto al medesimo articolo del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.1 del PDC	166	Utilizzo di carne e/o di ingredienti/additivi aggiunti per la preparazione dell'impasto non conformi e/o impiegati in quantità non conforme	G	Esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto elaborato	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto elaborato, se non già riscontrata

9Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Elaborazione del prodotto e stagionatura	Conformità al Disciplinare	Il Produttore deve adottare il metodo di elaborazione nel rispetto di quanto prescritto all'Art. 4 del Disciplinare; deve inoltre effettuare la stagionatura sulla base di quanto indicato all'Art. 5 del Disciplinare rispettando i tempi minimi di stagionatura ivi indicati	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.4.1 e 8.4.2 del PDC	167	Metodo di elaborazione e/o fase di stagionatura non conformi	G	Esclusione del prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
	Documentazione	Diametro fori del tritacarne	Il diametro dei fori degli stampi del tritacarne deve essere documentato mediante la stampigliatura apposta dal fabbricante sullo stampo ovvero da apposita dichiarazione del fabbricante medesimo conservata agli atti dal Produttore stesso	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.1 del PDC	168	Diametro dei fori degli stampi del tritacarne non documentato	L	Richiesta di adeguamento entro 5 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
	Registrazioni in autocontrollo	Temperatura di asciugamento e stagionatura	Il Produttore deve rilevare in autocontrollo la temperatura delle celle frigorifere in cui viene fatta sostare prima della macinatura la carne mondata e la temperatura delle operazioni di asciugamento e dei locali in cui vengono stagionati i salamini, conservando le relative registrazioni, in modo tale da dare evidenza del rispetto delle prescrizioni indicate agli Art. 4 e 5 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.1 del PDC	169	Assenza delle registrazioni in autocontrollo relative alla temperatura delle celle di sosta della carne mondata e delle fasi di asciugamento e/o stagionatura	L	Notifica carenza con richiesta di adeguamento delle successive registrazioni in autocontrollo	VIS per richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure

9Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Impastatura e insacco	Documentazione e registrazioni in autocontrollo	Il Produttore deve acquisire e conservare idonea documentazione rilasciata dal fornitore (ad es. schede tecniche) e/o tenere adeguate registrazioni in autocontrollo relativamente all'approvvigionamento degli ingredienti e di eventuali additivi e colture di avviamento alla fermentazione utilizzati per la preparazione dell'impasto e dei budelli impiegati per l'insacco	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.1 del PDC	170	Carenza, senza pregiudizio di conformità, di documentazione rilasciata dal fornitore e/o di registrazioni in autocontrollo relative all'approvvigionamento degli ingredienti e/o di eventuali additivi e/o colture di avviamento alla fermentazione utilizzati per l'impasto e/o dei budelli impiegati per l'insacco	L	Richiesta di adeguamento della/e documentazione/registrazioni entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
						171	Carenza, con pregiudizio di conformità, di documentazione rilasciata dal fornitore e/o di registrazioni in autocontrollo relative all'approvvigionamento degli ingredienti e/o di eventuali additivi e/o colture di avviamento alla fermentazione utilizzati per l'impasto e/o dei budelli impiegati per l'insacco	G	Esclusione del prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

9Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Stoccaggio e movimentazione del prodotto	Identificazione e tracciabilità	Il Produttore deve stoccare/movimentare la carne e il prodotto elaborato destinato alla DOP in modo che risultino, ai fini della tracciabilità, sempre identificabili e distinguibili all'interno dei locali	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4, del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.1 del PDC	172	Carenza del sistema di identificazione e tracciabilità della carne e/o del prodotto elaborato stoccati e/o movimentati all'interno dei locali	L	Notifica carenza con richiesta di adeguamento entro 5 gg lavorativi delle procedure di identificazione e tracciabilità di carne/prodotto elaborato	In caso di mancato adempimento con pregiudizio di conformità: si applica la NC ID173
						173	Mancato adeguamento, con pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione e tracciabilità della carne e/o del prodotto elaborato stoccati e/o movimentati all'interno dei locali	G	In seguito al mancato adempimento riscontrato, con pregiudizio di conformità, con la VIS relativa alla NC ID172: esclusione di carne/prodotto elaborato non chiaramente tracciabili con pregiudizio di conformità	VIS per la verifica dell'esclusione, se non già riscontrata, di carne/prodotto elaborato non chiaramente tracciabili con pregiudizio di conformità
	Programma di lavorazione della lavorazione ai fini della preparazione dei salamini (dalla macinatura fino all'insacco)	Comunicazioni	Il Produttore deve rispettare il programma di lavorazione (relativo alle operazioni dell'elaborazione del prodotto dalla macinatura fino all'insacco) inviato a IFCQ contestualmente alla procedura di riconoscimento; tale programma può successivamente essere modificato; le modifiche devono essere notificate a IFCQ tramite posta elettronica entro le ore 12:00 del giorno lavorativo precedente	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Verifica del rispetto di quanto prescritto al § 7.4 del PDC	174	Lavorazione ai fini dell'elaborazione dei salamini per la DOP effettuata in data/e non notificata/e e/o notifica di una o più giornate di lavorazione per la DOP oltre i tempi prescritti	L	Richiamo agli adempimenti	VIS per il richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Registrazioni	Registrazioni, identificazione e tracciabilità	<p>Il Produttore deve compilare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per ogni impasto insaccato ai fini della DOP, la Scheda di produzione, nel rispetto di quanto indicato in Allegato n. 11 entro il 2° giorno lavorativo successivo alla data di insacco; 	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.4.1 e 8.4.2.5 del PDC	175	Compilazione di specifica documentazione prevista nel PDC a carico del Produttore (Scheda di produzione e/o Dichiarazione del Produttore e/o Registro di confezionamento) effettuata oltre i tempi prescritti e/o eseguita, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo errato e/o incompleto	L	Notifica carenza. In caso di documentazione compilata in modo errato e/o incompleto: richiesta di adeguamento della documentazione entro 2 gg lavorativi	Richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adeguamento, entro 2 gg lavorativi dal sollecito, della documentazione compilata in modo errato e/o incompleto: VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
			<ul style="list-style-type: none"> - prima dell'eventuale trasferimento ad altro Operatore e prima della commercializzazione, per ogni lotto di prodotto stagionato per il quale documenta un conforme metodo di produzione e a cui attribuisce la DOP, la Dichiarazione del Produttore nel rispetto di quanto prescritto in Allegato n. 12; 			176	Omessa compilazione, trascorsi i termini prescritti, di specifica documentazione prevista nel PDC a carico del Produttore (Scheda di produzione e/o Dichiarazione del Produttore e/o Registro di confezionamento)	L	Sollecito di compilazione entro 2 gg lavorativi	In caso di mancata compilazione, entro 2 gg lavorativi dal sollecito, della documentazione richiesta si applica quanto definito nella NC ID177
			<ul style="list-style-type: none"> - se effettua attività di porzionamento, nel Registro di confezionamento, in base a quanto prescritto in Allegato n. 13, le operazioni di porzionamento e confezionamento; le registrazioni devono essere eseguite entro il 2° giorno lavorativo successivo a quello delle operazioni di confezionamento 			177	Mancata compilazione, nonostante il sollecito dell'OdC, di specifica documentazione prevista nel PDC a carico del Produttore (Scheda di produzione e/o Dichiarazione del Produttore e/o Registro di confezionamento)	G	Il mancato adempimento, in seguito a sollecito relativo alla NC ID176, comporta l'esclusione del prodotto non registrato	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto non registrato, se non già riscontrata
			<ul style="list-style-type: none"> - se effettua attività di porzionamento, nel Registro di confezionamento, in base a quanto prescritto in Allegato n. 13, le operazioni di porzionamento e confezionamento; le registrazioni devono essere eseguite entro il 2° giorno lavorativo successivo a quello delle operazioni di confezionamento 			178	Compilazione di specifica documentazione prevista nel PDC a carico del Produttore (Scheda di produzione e/o Dichiarazione del Produttore e/o Registro di confezionamento) effettuata, con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità, in modo errato e/o incompleto	G	Esclusione del prodotto con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità, se non già riscontrata

9Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Invio documentazione all'OdC	Identificazione e tracciabilità	Il Produttore deve inviare a IFCQ copia della Scheda di produzione e della Dichiarazione del Produttore entro il 5° giorno lavorativo successivo alla data di compilazione del documento. Se effettua attività di porzionamento e confezionamento il Produttore deve inviare a IFCQ, entro il 5° giorno lavorativo del mese successivo a quello delle operazioni di confezionamento, copia delle registrazioni effettuate nel Registro di confezionamento relative a tali operazioni	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.4.1 e 8.4.2.5 del PDC	179	Omesso invio all'OdC o invio all'OdC oltre i tempi prescritti di copia di specifica documentazione prevista nel PDC per il Produttore (Scheda di produzione e/o Dichiarazione del Produttore e/o registrazioni nel Registro di confezionamento)	L	Se IFCQ ha acquisito copia della documentazione: notifica mancato invio della documentazione nei tempi prescritti. Se IFCQ non ha acquisito la documentazione: richiesta di invio del/i documento/i all'OdC entro 2 gg lavorativi	Richiamo agli adempimenti. In caso di mancato invio della documentazione nonostante il sollecito di IFCQ: VIS per il recupero della documentazione richiesta
	Prodotto finito a cui il Produttore ha attribuito la DOP (mediante la Dichiarazione del Produttore)	Aspetto esterno, lunghezza e peso	Il prodotto autocertificato deve avere l'aspetto esterno e, nel caso di salamini autocertificati come "da commercializzare interi/porzionati", lunghezza e peso conformi a quanto prescritto all'Art. 6 del Disciplinare	Rispetto del requisito dell'aspetto esterno e, nel caso di salamini "da commercializzare interi/porzionati", dei requisiti di lunghezza e peso definiti all'Art. 6 del Disciplinare	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2.1 del PDC	180	Uno o più lotti autocertificati carenti per aspetto esterno e/o lunghezza e/o peso dei salamini ⁹	G	Esclusione del/i lotto/i carente/i ¹⁰	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
		Diametro, consistenza, aspetto al taglio, colore, odore e sapore	Il prodotto autocertificato deve rispettare i requisiti relativi a diametro, consistenza, aspetto al taglio, colore, odore e sapore definiti all'Art. 6 del Disciplinare	Rispetto dei requisiti relativi a diametro, consistenza, aspetto al taglio, colore, odore e sapore definiti all'Art. 6 del Disciplinare	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2.2 del PDC	181	Uno o più lotti autocertificati carenti per diametro e/o consistenza e/o aspetto al taglio e/o colore e/o odore e/o sapore dei salamini ¹¹	G	Esclusione del/i lotto/i carente/i ¹²	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

⁹ Il lotto è "carente" per aspetto esterno e/o lunghezza e/o peso dei salamini se, seguendo la procedura di controllo definita al § 8.4.2.1 del PDC, almeno un terzo dei salamini controllati dall'incaricato di IFCQ è risultato non conforme.

¹⁰ Non vengono esclusi dalla DOP i salamini eventualmente risultati conformi seguendo la procedura di controllo di cui al § 8.4.2.1 del PDC.

¹¹ Il lotto è "carente" per diametro e/o consistenza e/o aspetto al taglio e/o colore e/o odore e/o sapore dei salamini se l'incaricato di IFCQ, in base alla procedura di controllo definita al § 8.4.2.2 del PDC, prendendo in esame 6 salamini del lotto ne ha riscontrati non conformi almeno un terzo (almeno 2 salamini).

¹² Non vengono esclusi dalla DOP i salamini eventualmente risultati conformi seguendo la procedura di controllo di cui al § 8.4.2.2 del PDC.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Prodotto finito a cui il Produttore ha attribuito la DOP (mediante la Dichiarazione del Produttore)	Caratteristiche chimiche, chimico-fisiche e microbiologiche	Il prodotto autocertificato deve rispettare i requisiti chimici, chimico-fisici e microbiologici definiti all'Art. 6 del Disciplinare	Rispetto delle caratteristiche chimiche, chimico-fisiche e microbiologiche definite all'Art. 6 del Disciplinare	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2.3 del PDC	182	Caratteristiche chimiche e/o chimico-fisiche e/o microbiologiche del salume autocertificato non conformi	G	Esclusione del lotto	VIS per il controllo dell'esclusione del lotto, se non già riscontrata
Produttore e Affettatore	Trasferimento di prodotto DOP	Identificazione e tracciabilità	Il Produttore e l'Affettatore che trasferiscono Salamini italiani alla cacciatora DOP ad un Produttore per le successive operazioni di porzionamento o ad un Affettatore per attività di porzionamento e/o affettamento devono identificare le attrezzature e/o i contenitori utilizzati per la fornitura con diciture che richiamino la DOP	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.4 e 7.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2.5 e 8.5 del PDC	183	Carenza del sistema di identificazione del prodotto finito trasferito per successive operazioni di porzionamento e/o affettamento	L	Notifica carenza con richiesta di adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità del prodotto trasferito entro 5 gg lavorativi	VIS a riscontro dell'adeguamento per il prodotto trasferito. In caso di mancato adempimento con pregiudizio di conformità si applica la NC ID184
						184	Mancato adeguamento, con pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione del prodotto finito trasferito per successive operazioni di porzionamento e/o affettamento	G	In seguito al mancato adempimento riscontrato, con pregiudizio di conformità, con la VIS relativa alla NC ID183; esclusione del prodotto trasferito non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	VIS per la verifica dell'esclusione, se non già riscontrata, del prodotto trasferito non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore e Affettatore	Trasferimento di prodotto DOP	Registrazioni, identificazione e tracciabilità	<p>Il Produttore e l'Affettatore che trasferiscono Salamini italiani alla cacciatora DOP ad un Produttore per le successive operazioni di porzionamento o ad un Affettatore per attività di porzionamento e/o affettamento devono accompagnare la consegna con un DDT correttamente compilato integrato dalle seguenti registrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dicitura "Salamini italiani alla cacciatora DOP" o dicitura equivalente; - peso totale dei salamini in consegna, con l'indicazione dell'eventuale destinazione del prodotto all'affettamento; - numero della Dichiarazione del Produttore e del codice di identificazione del Produttore stesso che l'ha compilata 	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.4 e 7.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.4.2.5 e 8.5 del PDC	185	Trasferimento di prodotto da porzionare e/o affettare effettuato con un DDT compilato in modo errato e/o incompleto senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti con richiesta di adeguamento delle procedure di compilazione della documentazione prescritta
			186			Trasferimento di prodotto da porzionare e/o affettare effettuato senza DDT o con DDT compilato in modo errato e/o incompleto con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto non tracciabile e/o non conforme	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata	

9Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore e Affettatore	Porzionamento e affettamento	Identificazione e tracciabilità	<p>Il Produttore che porziona e l'Affettatore che porziona e/o affetta Salamini italiani alla cacciatora DOP ricevuti da un altro Operatore deve verificare che la consegna sia stata accompagnata da un DDT correttamente compilato integrato dalle seguenti registrazioni: dicitura "Salamini italiani alla cacciatora DOP" o dicitura equivalente; peso totale dei salamini in consegna, con l'indicazione dell'eventuale destinazione del prodotto all'affettamento; numero della Dichiarazione del Produttore e del codice di identificazione del Produttore stesso che l'ha compilata.</p>	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.4 e 7.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2.5 e 8.5 del PDC	187	Porzionamento e/o affettamento ai fini della DOP di prodotto ricevuto con un DDT compilato in modo errato e/o incompleto senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti con richiesta di adeguamento delle procedure di controllo della documentazione prescritta in ingresso
			188			Porzionamento e/o affettamento ai fini della DOP di prodotto ricevuto senza DDT o con DDT compilato in modo errato e/o incompleto con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto non tracciabile e/o non conforme	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata	

9Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Affettatore	Affettamento	Identificazione e tracciabilità	L'Affettatore che porziona e/o affetta prodotto ricevuto da un Produttore presente nel medesimo stabilimento deve verificare che la consegna, pur essendo "interna" all'azienda, sia comunque documentata (è sufficiente una registrazione che renda chiaramente tracciabile la movimentazione)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.5 del PDC	189	Porzionamento e/o affettamento ai fini della DOP di prodotto ricevuto con documentazione "interna" compilata in modo errato e/o incompleto senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti con richiesta di adeguamento delle procedure di controllo della documentazione prescritta in ingresso
						190	Porzionamento e/o affettamento ai fini della DOP di prodotto ricevuto senza documentazione "interna" o con documentazione "interna" compilata in modo errato e/o incompleto con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto non tracciabile e/o non conforme	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
Produttore e Affettatore	Porzionamento e affettamento	Autocertificazione del prodotto da porzionare/ affettare e riconoscimento del fornitore del prodotto stesso	Il Produttore deve porzionare e l'Affettatore deve porzionare e/o affettare esclusivamente prodotto a cui è stata attribuita la DOP con la "Dichiarazione del Produttore" e ricevuto da un soggetto riconosciuto	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.4 e 7.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.4.2.5 e 8.5 del PDC	191	Porzionamento e/o affettamento ai fini della DOP di prodotto a cui non è stata attribuita la DOP con la Dichiarazione del Produttore e/o ricevuto da un soggetto non riconosciuto	G	Esclusione del prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
		Disposizioni dell'OdC	L'Operatore deve rimuovere dal prodotto la designazione DOP in tutti i casi in cui venga disposto da IFCQ	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.4 e 7.5 del PDC	Verifica del rispetto di quanto prescritto ai § 7.4 e 7.5 del PDC	192	Utilizzo ai fini della DOP di prodotto già accertato/identificato non conforme dall'OdC	G	Esclusione del prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
		Identificazione e tracciabilità	Il Produttore deve porzionare e l'Affettatore deve porzionare e/o affettare esclusivamente prodotto chiaramente identificato ai fini della DOP	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.4 e 7.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.4.2.5 e 8.5 del PDC	193	Porzionamento e/o affettamento per la DOP di prodotto non chiaramente identificato ai fini della DOP	G	Esclusione del prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

9Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
	Esclusione di prodotto dalla DOP	Registrazioni	Il Produttore e l'Affettatore devono rimuovere dal prodotto la designazione DOP in tutti i casi in cui venga disposto da IFCQ o quando riscontrano delle inidoneità, conservando evidenze oggettive dell'esclusione del prodotto dalla DOP	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.4 e 7.5 del PDC	Vedi § 8.4.1, 8.4.2.5 e 8.5 del PDC	194	Registrazioni carenti o assenti relative all'esclusione di prodotto dalla DOP	L	Notifica carenza con richiesta di adeguamento entro 5 gg lavorativi delle registrazioni prescritte	In caso di mancato adempimento: VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle registrazioni
	Confezionamento	Vesti grafiche	<p>Il Produttore e l'Affettatore devono utilizzare vesti grafiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conformi ai requisiti definiti nel Disciplinare; - riportanti, secondo le indicazioni ministeriali, la dicitura "Certificato da Organismo di Controllo autorizzato dal Ministero competente" 	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.4, 7.5 e 11. del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.4.2.5, 8.5 e 11. del PDC	195	Utilizzo, per prodotto destinato alla DOP, di veste grafica non conforme	L	Richiesta di adeguamento entro 5 gg lavorativi	VIS a riscontro del riconfezionamento del prodotto presente in azienda e per il controllo del rispetto delle prescrizioni relative a designazione e presentazione del prodotto
						196	Utilizzo di veste grafica ai fini della DOP su prodotto già identificato/accertato non conforme dall'OdC	G	Rimozione della veste grafica utilizzata per la DOP con relativa esclusione del prodotto dalla DOP	VIS per il controllo della rimozione della veste grafica con esclusione del prodotto dalla DOP, se non già riscontrata
						197	Confezionamento per la DOP di prodotto non DOP	G	Rimozione della veste grafica utilizzata per la DOP con relativa esclusione del prodotto dalla DOP	VIS per il controllo della rimozione della veste grafica con esclusione del prodotto dalla DOP, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore e Affettatore	Sospensione volontaria	Sospensione volontaria	Il Produttore o l'Affettatore che sospende temporaneamente l'attività nell'ambito del PDC deve darne comunicazione scritta a IFCQ da inviare all'indirizzo di posta elettronica anagrafica@ifcq.it . L'eventuale ripresa dell'attività da parte di un Operatore sospeso deve essere comunicata in via preventiva e per iscritto a IFCQ al medesimo indirizzo di posta elettronica	Rispettare quanto prescritto al § 5.2.3 del PDC	Riscontro del rispetto di quanto prescritto al § 5.2.3 del PDC	198	Mancata comunicazione di sospensione dell'attività ai fini della DOP	L	Richiesta di formalizzazione della volontà di sospensione	Richiamo agli adempimenti
			L'Operatore (Produttore o Affettatore) sospeso è obbligato ad interrompere immediatamente l'attività ai fini della DOP	Rispettare quanto prescritto al § 5.2.3 del PDC	Riscontro del rispetto di quanto prescritto al § 5.2.3 del PDC	200	Mancata interruzione dell'attività ai fini della DOP da parte di un Operatore sospeso	L	Notifica carenza	VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
			La ripresa dell'attività a fini DOP da parte di un Operatore (Produttore o Affettatore) sospeso è subordinata a specifica autorizzazione di IFCQ	Rispettare quanto prescritto al § 5.2.3 del PDC	Riscontro del rispetto di quanto prescritto al § 5.2.3 del PDC	201	Ripresa dell'attività ai fini della DOP, a seguito di sospensione volontaria, senza preventiva autorizzazione di IFCQ	L	Notifica carenza	VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure

9Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore e Affettatore	Declassamento di prodotto a cui è stata attribuita la DOP con la Dichiarazione del Produttore, ma non ancora certificato dall'OdC	Comunicazioni	L'Operatore deve comunicare formalmente a IFCQ l'esclusione dal circuito tutelato di prodotto a cui è stata attribuita la DOP mediante la Dichiarazione del Produttore, ma non certificato dall'OdC, indicando le motivazioni del declassamento e gli estremi identificativi del prodotto escluso. La comunicazione deve essere effettuata entro 20 giorni dall'esclusione. Dall'adempimento riguardante tale comunicazione l'Operatore è assolto, in caso di esclusione dalla DOP relativa ad operazioni di affettamento e/o porzionamento, con l'invio a IFCQ, da effettuare così come prescritto ai § 7.4 e 7.5 del PDC, di copia delle registrazioni dell'attività di confezionamento	Attenersi alle disposizioni di cui al § 9. del PDC	Verifica del rispetto di quanto prescritto al § 9. del PDC	202	Comunicazione a IFCQ mancante o carente e/o effettuata oltre i tempi prescritti relativa all'esclusione dal circuito tutelato di prodotto a cui è stata attribuita la DOP con la Dichiarazione del Produttore, ma non ancora certificato dall'OdC	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
	Non conformità grave per prodotto già commercializzato	Comunicazioni	In caso di non conformità grave accertata dall'ODC per prodotto già commercializzato, l'Operatore, entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento del provvedimento di non conformità, deve informare il cliente che il prodotto non ha i requisiti prescritti, dando evidenza a IFCQ di tale comunicazione	Attenersi alle disposizioni di cui al § 12.2.1 del PDC	Verifica del rispetto di quanto prescritto al § 12.2.1 del PDC	203	Omessa informazione al cliente, nei tempi prescritti, del riscontro di non conformità grave per prodotto già commercializzato	G	Notifica carenza	VIS per richiamo agli adempimenti e per verifica della comunicazione di non conformità del prodotto al cliente, se non già riscontrata. Segnalazione a ICQRF competente per territorio entro 3 gg dalla notifica all'Operatore del provvedimento relativo alla non conformità in oggetto

9Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Affettatore	Registrazioni	Registrazioni, identificazione e tracciabilità	L'Affettatore deve annotare nel Registro di confezionamento, in base a quanto prescritto in Allegato n. 13, le operazioni di porzionamento/ affettamento e del relativo confezionamento; le registrazioni devono essere eseguite entro il 2° giorno lavorativo successivo a quello delle operazioni di confezionamento	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.5 del PDC	204	Compilazione del Registro di confezionamento effettuata oltre i tempi prescritti e/o eseguita, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo errato e/o incompleto	L	Notifica carenza. In caso di documentazione compilata in modo errato e/o incompleto: richiesta di adeguamento della documentazione entro 2 gg lavorativi	Richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adeguamento, entro 2 gg lavorativi dal sollecito, della documentazione compilata in modo errato e/o incompleto: VIS per richiamo adempimenti e controllo procedure
						205	Omessa compilazione, trascorsi i termini prescritti, del Registro di confezionamento	L	Sollecito di compilazione entro 2 gg lavorativi	In caso di mancata compilazione, entro 2 gg lavorativi dal sollecito, della documentazione richiesta si applica quanto definito nella NC ID206
						206	Mancata compilazione, nonostante il sollecito dell'OdC, del Registro di confezionamento	G	Il mancato adempimento, in seguito a sollecito relativo alla NC ID205, comporta l'esclusione del prodotto non registrato	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto non registrato, se non già riscontrata
						207	Compilazione del Registro di confezionamento effettuata, con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità, in modo errato e/o incompleto	G	Esclusione del prodotto con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità, se non già riscontrata

9Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Affettatore	Invio documentazione all'OdC	Identificazione e tracciabilità	L'Affettatore deve inviare a IFCQ, entro il 5° giorno lavorativo del mese successivo a quello di esecuzione delle operazioni di confezionamento, copia delle registrazioni effettuate nel Registro di confezionamento relative a tali operazioni	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.5 del PDC	208	Omesso invio all'OdC o invio all'OdC oltre i tempi prescritti di copia delle registrazioni relative all'attività di confezionamento annotate nel Registro di confezionamento	L	Se IFCQ ha acquisito copia della documentazione: notifica mancato invio della documentazione nei tempi prescritti. Se IFCQ non ha acquisito la documentazione: richiesta di invio del documento all'OdC entro 2 gg lavorativi	Richiamo agli adempimenti. In caso di mancato invio della documentazione nonostante il sollecito di IFCQ: VIS per il recupero della documentazione richiesta
	Programmazione dell'attività di affettamento	Comunicazioni	Il Produttore deve rispettare il programma di affettamento inviato a IFCQ contestualmente alla procedura di riconoscimento; tale programma può successivamente essere modificato; le modifiche devono essere notificate a IFCQ tramite posta elettronica entro le ore 12:00 del giorno lavorativo precedente	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.5 del PDC	209	Affettamento ai fini della DOP effettuato in data/e non notificata/e e/o notifica di una o più giornate di affettamento per la DOP oltre i tempi prescritti	L	Notifica carenza	VIS per il richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti gli Operatori	Adempimenti generali	Registrazioni	Tutti i soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate ai § 6. e 7. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7. del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	234	Registrazioni carenti senza perdita della tracciabilità	L	Richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per il controllo delle procedure di tracciabilità applicate
						235	Registrazioni assenti o irregolari con perdita della tracciabilità	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
		Acquisizione/ conservazione documentazione	Tutti i soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate ai § 6. e 7. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7. del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	236	Indisponibilità della documentazione aziendale necessaria all'attività di autocontrollo e di controllo di IFCQ tale da non pregiudicare la conformità	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per presentare la documentazione	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica della documentazione
						237	Indisponibilità della documentazione aziendale necessaria all'attività di autocontrollo e di controllo di IFCQ tale da pregiudicare la conformità	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS a riscontro dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti gli Operatori	Adempimenti generali	Taratura	Tutti i soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate al § 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	238	Gli strumenti utilizzati per le misurazioni in autocontrollo non sono in stato di taratura	L	Richiesta di adeguamento con sollecito invio documentazione entro 30 gg	In caso di mancato adempimento: VIS per il controllo dello stato di taratura degli strumenti utilizzati per le misurazioni in autocontrollo; in caso di riscontro durante la VIS di strumentazione non in stato di taratura, si applica quanto definito nella NC ID239
						239	Mancato adeguamento dello stato di taratura degli strumenti utilizzati per le misurazioni in autocontrollo	G	Notifica mancato adeguamento riscontrato durante la VIS relativa alla NC ID238	Richiamo agli adempimenti
		Dotazioni	Tutti i soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate al § 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Verifica ispettiva in applicazione del PDC	240	Conservazione delle dotazioni ricevute ai fini della DOP in luogo diverso da quello prescritto o da quello eventualmente autorizzato	L	Richiamo agli adempimenti con richiesta di conservare le dotazioni in luogo prescritto o eventualmente autorizzato	VIS a verifica conservazione dotazioni in luogo prescritto o eventualmente autorizzato, per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
						Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	241	Utilizzo delle dotazioni ricevute ai fini della DOP in luogo diverso da quello prescritto	G	Esclusione di suini/prodotto
					Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC		242	Omessa denuncia di smarrimento o furto delle dotazioni ricevute ai fini della DOP	L	Sollecito a denunciare l'accaduto alle forze dell'ordine e ad inviare a IFCQ la corrispondente comunicazione entro 10 gg lavorativi
						Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	243	Utilizzo delle dotazioni ricevute ai fini della DOP in luogo diverso da quello prescritto	G	Esclusione di suini/prodotto

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti gli Operatori	Adempimenti generali	Dotazioni	Tutti i soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate al § 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Verifica ispettiva in applicazione del PDC	243	Utilizzo di dotazioni non ufficiali	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS per il controllo delle procedure e delle dotazioni e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
			Tutti i soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate ai § 5.3, 5.3.1 e 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 5.3, 5.3.1 e 6. del PDC	Verifica ispettiva/documentale in applicazione del PDC	244	Mancata restituzione delle dotazioni ricevute per operare ai fini del PDC o delle dotazioni divenute inutilizzabili	L	Sollecito scritto dell'OdC alla restituzione delle dotazioni	Trascorsi senza esito 10 gg lavorativi, IFCQ effettua una VIS presso l'Operatore per ritirare tutto il materiale in dotazione
Tutti gli Operatori (tranne l'Allevamento)	Adempimenti generali	Lavorazione disgiunta (identificazione e tracciabilità)	Tutti i soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate al § 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Verifica ispettiva/documentale in applicazione del PDC	245	Lavorazione non disgiunta fra prodotto destinato alla DOP e prodotto non destinato alla filiera tutelata senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						246	Lavorazione non disgiunta fra prodotto destinato alla DOP e prodotto non destinato alla filiera tutelata con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto ai fini della DOP	VIS per la verifica delle procedure di lavorazione e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti gli Operatori	Adempimenti generali	Dotazioni/ documenti	Tutti i soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate al § 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	247	Manomissione delle dotazioni e/o dei documenti specifici del Piano di controllo	G	Notifica riscontro dotazioni e/o documenti manomessi	Segnalazione all'Autorità competente
		Registrazioni	Tutti i soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate ai § 6. e 12.1 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 12.1 del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	248	Registrazioni irregolari relative alla gestione delle non conformità senza pregiudizio della conformità per il prodotto	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						249	Registrazioni irregolari relative alla gestione delle non conformità con pregiudizio della conformità per il prodotto	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

SIGLE E ABBREVIAZIONI

DOP: Denominazione di Origine Protetta
 LS: Laboratorio di Sezionamento
 MCR: Misura di Controllo Rinforzato
 NC: non conformità
 Non conformità G: non conformità grave
 Non conformità L: non conformità lieve
 OdC: Organismo di Controllo
 PDC: Piano di Controllo
 VIS: Verifica Ispettiva Supplementare